Mercoledì 17 Giugno - 1931 - IX

LA PATRIA DEL FRIULI

Seconda edizione

Conto corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 20

Anno LIV - n. 148
Direzione ed Amministrazione
v. Vittorio Veneto 44 - Tel. 72 - Udine

Abbonamenti Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE
ITALIA E COLONIE Anno L. 52.— Trimestre L. 14.— Semestre L. 27.— Mese L. 5.— ESTERO Anno L. 127.— Semestre L. 65.— Trimestre L. 35.—

Inserzioni Si ricevono presso l'Unione Pubblicita' Ital. S. A. via Manin 10 UDINE telef. 3-66 e succursali
PREZZI per m/m d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca rosa L. 1 - Necrologie, Concorsi, Aste. avvisi finanziari, Comunicati L. 1.50 - Tassa gov. e prev. giornalisti 180 % in più

Nuovi attacchi a Briand alla Camera francese

La fiducia votata al governo

PARIGI, 17. — All'inizio della seduta della Camera, il Presidente invia alle popolazioni della Loira, la espressione della più profonda simpatia della Camera in occasione della catastrofe che ha commosso tutta la Francia.

Il Presidente del Consiglio, signor Laval, si associa a tali parole aggiungendo che il Governo con una attiva solidarietà proverà la sua simpatia alle vittime, soccorrendo le famiglie in lutto (*applausi*).

Il Presidente del Consiglio dà quindi lettura del messaggio presidenziale e la grande maggioranza della Camera applaude a parecchie riprese.

La Camera decide poi di discutere immediatamente la interpellanza del sig. Franklin Bouillon sulla composizione ministeriale, che secondo l'interpellante discredita e paralizza la maggioranza e compromette grandemente gli interessi vitali del paese.

BOUILLON CONTRO BRIAND

Il signor Franklin Bouillon dice che la Camera non può lasciare credere al paese che vi è l'unanimità nell'approvare gli scopi del Governo. La maggioranza si è pronunciata contro la politica del sig. Briand che a Ginevra ha subito un triplice scacco. L'oratore accenna poi alle manifestazioni degli elmi di acciaio e rimprovera al signor Briand di aver rimpicciolito i fatti esposti dagli interpellanti. Briand, prosegue l'oratore, ha detto alla Camera che il Governo francese aveva protestato contro la manifestazione di Breslavia e che il Governo tedesco condivideva i sentimenti del Governo francese. Invece i comunicati tedeschi smentiscono un passo ufficiale francese e alcuni giornali negano anche l'espressione di rincrescimento del Reich. Il sig. Franklin termina dicendo: « Ieri il presidente Hindenburg ci ha avvertiti; egli ha parlato delle nefaste frontiere, del trattato di Versailles e ha reclamato l'unità interna. Contro il pericolo occorre in Francia l'unione della Nazione ».

Segue il deputato Benneval il quale protesta contro la leggenda secondo la quale la maggioranza della Camera sarebbe ostile alla politica del signor Briand. L'oratore afferma che la maggioranza della Camera vuole una politica di pace conforme ai sentimenti di prudenza e di buon senso della grande maggioranza della popolazione.

Il deputato Delsol del gruppo Maginot dichiara che la Francia tutta intera è per la pace, ma tutta intiera vuole anche la sicurezza.

Il Presidente del Consiglio scongiura la Camera a far atto di saggezza. Egli fa rilevare che da sei anni il signor Briand è agli Affari Esteri e la Camera ha sempre approvato la politica estera del Governo. Non vi è una politica estera di un ministro ma vi è la politica del Governo tanto estera quanto interna. Nel campo della politica estera noi, continua il signor Laval, non impegneremo mai la firma della Francia senza essere certi di avere l'approvazione della maggioranza della Camera. Il Governo non ha trascurato nulla per garantire la sicurezza delle frontiere. I membri della Commissione dell'Esercito ne sono testimoni. Giammai accetteremo il rimprovero di essere un partito di guerra. La Francia ha assunto iniziative generose e non può essere sospettata. Il signor Laval termina domandando un voto di fiducia.

VOTO DI FIDUCIA

Dopo un breve intervento del deputato Franklin Bouillon il quale rimprovera alla destra di agire sotto l'impero della paura e sotto la minaccia di un Ministero del cartello, il Presidente della Camera dà lettura degli ordini del giorno.

Il signor Franklin domanda l'ordine del giorno puro e semplice che, secondo il regolamento, dà diritto alla precedenza.

Il Presidente del Consiglio respinge l'ordine del giorno puro e semplice; pone in proposito la questione di fiducia e dichiara di aspettare invece l'ordine del giorno presentato dal deputato Baleti che esprime la fiducia della Camera nella politica di pace e di sciurezza svolta dal Governo.

L'ordine del giorno puro e semplice richiesto da Franklin Bouillon è respinto con 310 voti contro 267.

La Camera passa quindi a votare l'ordine del giorno del signor Baleti, di fiducia. La prima parte, vale a dire le parole: « La Camera, fedele alla politica di pace e di sicurezza », è approvata per alzata di mano a grandissima maggioranza. Il voto ha poi luogo sull'insieme e specialmente sulla parte che esprime la fiducia della Camera nel Governo. L'insieme è approvato con 310 voti contro 251.

La seduta è poi tolta.

Crisi in Austria

Il Gabinetto dimissionario

VIENNA, 16. — Il Consiglio dei Ministri, riunitosi quest'oggi sotto la presidenza del Cancelliere dott. Ender, ha deciso di rassegnare nelle mani del Presidente della Repubblica le dimissioni dell'intero Gabinetto.

Il Cancelliere dott. Ender, subito dopo la seduta del Consiglio dei Ministri, si è recato dal Presidente della Repubblica per rendergli note le dimissioni del Governo. Ender è stato incaricato dal Capo dello Stato di reggere provvisoriamente gli affari dello Stato.

Le trattative svolte dal Governo austriaco per l'emissione di buoni del tesoro e per il risanamento dell'Istituto di credito austriaco prendono — secondo quanto scrivono la « Neue Freie Presse » e la « Reichspost » una piega favorevole sì che si ritiene che esse possono essere ultimate al più tardi entro domani. I Creditori esteri avranno la possibilità di vedere mutati i loro crediti a lunga scadenza e ciò mercè le trattative svolte con i principali creditori dell'Istituto. La « Reichspost » scrive inoltre che l'Istituto di credito austriaco verrebbe riorganizzato. Esso verrebbe suddiviso in due reparti, uno prettamente bancario e l'altro industriale.

Violentissima grandinata in Russia

VARSAVIA, 17. — Giunte notizia dalla Russia che nei dintorni di Samara si è abbattuta una grandinata violentissima dai chicchi di 400 grammi di peso ciascuno.

La vettura di un treno deraglia e si sfascia contro un pilastro

NUOVA YORK, 17. — *La vettura di coda di un treno suburbano è ieri deviata per cause non ancora bene accertate; urtando e rovesciando il bagagliaio di un treno e, risospinta poi dall'urto, è andata a sfasciarsi contro un pilastro di ferro della stazione. Una ventina di persone che si trovavano sulla vettura, in maggioranza impiegati che si recavano in ufficio, sono rimasti feriti.*

Le delizie del comunismo

La polizia costretta ad assaltare una casa a Sidney

SIDNEY, 17. — Una prima battaglia si è svolta tra minatori scioperanti di parte comunista e la polizia la quale doveva espellere alcuni inquilini da una casa. A tale ordine si sono opposti i suddetti minatori che hanno trasformato la casa in una vera fortezza cingendola di filo di ferro spinato. Un distaccamento di quaranta poliziotti ha dato allora l'assalto alla casa provocando un animato scambio di colpi di arma da fuoco. Vi sono un morto e sedici feriti tra gli scioperanti ribelli. La polizia ha avuto sette agenti feriti. Sedici fra gli scioperanti ribelli comunisti, tra cui alcuni caporioni, sono stati tratti in arresto.

Le cause della crisi secondo Hoover

INDIANOPOLIS, 17. — Il Presidente Hoover, in un importante discorso pronunciato a Indianopolis, ha dichiarato che le ragioni principali della crisi negli Stati Uniti e all'estero, sono: « L'eredità perniciosa della grande guerra, le imposte enormi, gli armamenti, l'instabilità politica e sociale e le rotture economiche provocate lalle nuove frontiere ».

Il Presidente Hoover ha fatto l'apologia della sua politica e cioè: mantenimento degli alti salari, soppressione della immigrazione e in conseguenza diminuzione della disoccupazione, dichiarando che la sua amministrazione non continuerà più a soccorrere i disoccupati sulla base di pagamento di sussidi; sarà però mantenuta l'organizzazione volontaria per venire in sollievo della miseria.

Riguardo alle tariffe doganali, Hoover ha dichiarato: « Noi abbiamo ascoltato i reclami dei paesi stranieri relativi alla revisione delle tariffe doganali e la proposta di rimediare alla crisi con una modificazione della legge sui dazi doganali. Una sessione del Congresso tenuta a tale scopo non farebbe che prolungare la crisi. Esistono evidentemente alcune inevitabili ingiustizie, ma noi abbiamo per la prima volta una commissione per la revisione delle tariffe doganali che funziona efficacemente. Noi pensiamo che alcuni paesi si rendono conto degli enormi danni che hanno inflitto loro malgrado agli agricoltori americani in seguito al perfezionamento delle macchine refrigeranti e alla riduzione del costo dei trasporti per via marittima e ciò che costituisce un grande vantaggio per i paesi dove il suolo è vergine e il lavoro è a miglior mercato. In conseguenza noi abbiamo protetto l'agricoltura e continueremo a proteggerla aiutandola a vendere i suoi raccolti ».

Hoover ha messo in rilievo la necessità di organizzare il sistema bancario federale che non può lottare contro le speculazioni.

Desta grave preoccupazione la situazione agricola nella regione del nord ovest dove la siccità ha già causato gravi danni.

Il senatore Walch, democratico, ha annunciato che egli intende chiedere al presidente Hoover la convocazione di una sessione speciale del Congresso per prendere i provvedimenti necessari a soccorrere gli agricoltori delle zone colpite dalla siccità. Lo stesso senatore ha detto che egli proporrà che dal congruo di 65 milioni di dollari per i soccorsi agli agricoltori colpiti dalla siccità, quanto ancora rimane sia messo a disposizione degli agricoltori per la siccità di quest'anno.

Il Segretario americano Mellon in Europa

SOUTHAMPTON, 17. — Il Segretario del Tesoro americano, Mellon, è giunto ieri sera a Southampton. Egli ha dichiarato che la sua visita in Europa è motivata da ragioni strettamente private e che non è venuto in Inghilterra per incontrarsi ufficialmente con nessun finanziere. Non sono qui per affari gravi egli ha soggiunto, ma per ragioni di famiglia; ho un figlio che studia all'Università di Cambridge, e sono venuto a vederlo.

Il Dopolavoro Pro Glemona alla Sagra Folcloristica di Padova

Gemona, all'ombra del turrito castello, ricca di storia, culla dell'artigianato, fino dai tempi più remoti, in ogni manifestazione ne ha sempre rievocate le tradizioni degli avi.

L'Opera Nazionale Dopolavoro continuatrice della benemerita « Pro Glemona » nei recenti raduni di Venezia e di Roma, dei concorsi Provinciali, ha sempre conseguite le massime onorificenze.

Le tradizionali mascherate, allestite spontaneamente dagli artigiani inoperosi nell'inverno, per la lussuosa ed impeccabile decorazione dei carri, per l'arguzia dei soggetti, per la festosa vivacità dei componenti sono sempre ammirate da una immensa folla convenuta da ogni parte della Provincia.

L'Opera Nazionale Dopolavoro di Padova per queste artistiche tradizioni ha ora invitato alla sagra folcloristica che avrà luogo alla Fiera campionaria il 20 Giugno, in rappresentanza del Friuli, il corpo folcloristico di Gemona e il magnifico coro Tomadini di Cividale.

La delicatezza del momento poteva sembrare una difficoltà insormontabile alla realizzazione del cordiale invito Patavino, articolarmente a chi conosceva le ristrettezze finanziarie della nostra sezione; ma spontaneamente i Dopolavoristi partecipanti (autentici operai) si sono impegnati di integrare personalmente la deficenza del piano finanziario deliberando di portarsi colazione al sacco.

Così la sezione sarà sollevata da qualsiasi peso e potrà per virtù e merito dei propri tesserati continuare nell'ambito onore di rappresentare oltre Provincia la nostra piccola Patria.

Appoggiato anche incondizionalmente dal Podestà cav. Giuseppe Stroili, dal Segretario Politico signor Armellini e dal Console cav. Alberto Liuzzi il Dopolavoro Gemonese sarà a Padova al raduno del 20 giugno: le tradizioni passate danno certo affidamento che il nome di Gemona sarà acclamato per le sue danze composte e simpatiche, per la sua orchestra briosa e per il suo coro vivace limpido ed espressivo.

Il maestro Vriz amato ed impareggiabile istruttore di masse sta alacremente ultimando la preparazione dei cori e della musica; il signor G. Faleschini brillantissimo folclorista che tanta simpatia raccoglie in Gemona e nel Friuli tutto sta perfezionando un magnifico corpo di ballo; coadiuvato della giornata Gemonese di Padova saranno il Direttore Didattico Amilcare Zumino, il prof. Barazzutti ed il cav. Carlo Rossini, sempre presenti dov'è lavoro per il buon nome di Gemona, il rag. Ursella Direttore generale della partecipazione, tempra friulana di tenacia realizzatrice ed i preziosi Gigi Sartori, Andrea Castellani, Tuti Valentino, Mario Feressutti.

La partecipazione degli insostituibili Elio Morgante, Gigi Tolazzi, Pietro Boezio, Gigi Siega, rappresenta in sintesi l'amore dei Gemonesi di tener alto il nome del Friuli ogni qualvolta s'impegna oltre i confini della piccola Patria.

E di questo nobile sentimento verso la terra natia il Vice-presidente ing. Raffaelli ha avuto qualche significativa prova che lo sorregge nella sua opera.

Il cav. dott. Palese ha voluto contribuire per la riuscita della partecipazione con la somma di lire 50.

Il signor Achille Fantoni, proprietario del mobilificio omonimo, ha donato una giornata di salario a suoi operai partecipanti al raduno.

Gigi Sartori ha versato la quota di partecipazione per un dopolavorista bisognoso.

E di contro a questi munifici gesti non vi può essere che una volontà di ben prepararsi e di ben figurare: la cronaca del successo Gemonese nel raduno Patavino sarà il miglior ringraziamento che i dopolavoristi potranno dare ai loro sostenitori.

E con questi incoraggiamenti pieni di particolare significato la vecchia « Pro Glemona » vive una intensa settimana di preparazione dopolavoristica di puro stile fascista: l'operaio dei campi e dell'officina, l'artiere e l'impiegato fraternizzano nella comune fatica per degnamente rappresentare nella città degli studi due nomi cari: il Friuli e Gemona; e la classe abbiente locale non potrà appartarsi da questa ideale fatica e come sempre sorreggerà l'iniziativa — caso mai mi diceva « Vigi Bachet » la notte del 20 giugno il dopolavorista partirà ugualmente col pacchetto dell'umile ma gloriosa « polente e formadi » ma con un cuore gonfio d'amore per la piccola Patria, completando così il carattere friulano.

I funerali delle vittime del "Saint Philibert,,

NANTES, 17. — I funerali delle vittime del disastro del « Saint Philibert », delle quali 465 nomi sono stati finora pubblicati, avranno luogo giovedì purchè un numero sufficente di cadaveri sia stato identificato. Finora quasi cento cadaveri sono stati ripescati, per lo più a mezzo di barche aiutate da idrovolanti che le hanno guidate. I cadaveri vengono messi in fila nell'antico castello di Nantes, mentre i congiunti piangenti vanno tra le file per cercare di identificare i loro cari, cosa spesso assai difficile date le mutilazioni che i cadaveri hanno subito e che li hanno quasi tutti sfigurati.

Si ammette intanto questa sera che il numero delle vittime del disastro possa aggirarsi sui 500 tra cui 150 bambini. La diversità del numero dato dalle prime notizie si fa derivare dal fatto che oltre ai passeggeri adulti che avevano fatto il biglietto, vi erano a bordo una cinquantina di bambini ed un centinaio di fanciulli che non avevano pagato e non figuravano affatto registrati sui libri della Società di Navigazione.

Il Governo annuncia che verrà ampiamente in soccorso delle famiglie delle vittime.

DUECENTO SALME NELLO SCAFO DEL PIROSCAFO

Il luogo del naufragio è posto agli scogli degli Chateliers, luogo tristemente celebre perchè altre navi in quel punto si sono perdute e che una boa rossa segnala a tutti i naviganti. Il fondo è vario ed accidentato, il mare passa bruscamente dalla profondità di 9 metri alla profondità di 19 e poi a profondità maggiori. Se il « Saint Philibert » è colato a picco proprio sulla soglia di questi gradini, laddove il fondo del mare strapiomba da 9 a 19 metri, il suo scafo può costituire un pericolo per le navi di passaggio, perciò tutti i piroscafi che vanno verso l'estuario della Loira o che vengono procedono con estrema prudenza.

Arditamente, sotto la guida degli idrovolanti, compiono evoluzioni i rimorchiatori e i battelli pilota che cercano i cadaveri. C'è anche un battello della marina da guerra che ha a bordo degli ingegneri del servizio idrografico. Con lunghe pertiche e con apparecchi speciali gli equipaggi sondano il fondale alla ricerca dello scafo naufragato. Il mare è calmo e alla superfice non appare nè un rottame nè un corpo umano.

Ieri gli idrovolanti accorsi dalla base aerea di Lorient videro sorvolando il luogo del naufragio non lontano dalla boa, circa 150 cadaveri galleggiare a mezz'acqua. Di essi una settantina furono ricuperati. Tre o quattro vennero dalle correnti spinti verso la spiaggia meridionale della rada e sono stati raccolti stamane da alcuni pescatori che li hanno pietosamente composti su di una barca da pesca trasportandoli a Saint Nazaire. Gli altri, secondo una legge fisica ineluttabile, devono essere calati a fondo e non risaliranno alla superficie che fra una diecina di giorni, gonfi, nerastri, irriconoscibili.

Oggi gli osservatori spenzolanti fuori dalle carlinghe degli idrovolanti che volano a cinquanta metri di altezza facevano ad ogni istante dei cenni negativi: nessuna traccia nè di cadaveri nè della carcassa del piroscafo. Si pensa perciò di far intervenire i palombari per far scomparire un ostacolo pericoloso per la navigazione, ma sopratutto per il ricupero dei corpi di coloro che rimasero presi nella tragica prigione nelle cabine del « Saint Philibert ». Si calcola che in queste cabine fossero 200 persone: 200 esseri umani che giacciono adesso in una bara di acciaio, fra rottami e grovigli inestricabili di ferraglia e di corde.

S. E. Mussolini agli Arditi

ROMA, 16. — S. E. il Capo del Governo in risposta all'indirizzo di devozione e di fedeltà inviatogli dai comandanti e dalle fiamme d'assalto convenuti a Roma, si è compiaciuto di rispondere al Presidente della F. N. A. I. con il seguente telegramma: *« Rispondo al saluto degli arditi d'Italia da voi trasmessomi col grido delle antiche nuove e future battaglie ardite e fasciste: « A NOI! »* — Mussolini ».

Gli atlantici soci perpetui della « Dante »

ROMA, 16. — A iniziativa del benemerito comitato di Pisa, in occasione del 93° genetliaco di S. E. Paolo Boselli sono stati iscritti soci perpetui della Dante, S. E. Italo Balbo, Capo dell'epica impresa Atlantica e in memoria gli eroi dell'audace vittoriosa crociera che immolarono la propria fiorente giovinezza. S. E. il Ministro dell'aeronautica a quale il presidente della Dante aveva dato partecipazione dell'iscrizione ha ringraziato col seguente telegramma:

« La R. Aeronautica è orgogliosa di vedere segnati nel libro della Dante Alighieri i nomi dei suoi figli che trovarono l'epica morte mentre si accingevano ad attraversare l'Atlantico per portare ai fratelli dell'altra sponda il saluto dell'Italia madre e vivente ringrazio. Io personalmente ringrazio per tanto dell'onore concessomi e pregomi V. E. di rendersi interprete col benemerito comitato pisano dei più sinceri sentimenti di gratitudine Voglia l'E. V. gradire le più vive espressioni di ossequi. Italo Balbo ».

Il Consiglio della Mutualità ed i servizi sanitari

VERONA, 17. — Sotto la presidenza dell'on. Bagnasco si è riunito il Consiglio della Federazione Nazionale della Mutualità, presenti il Vicepresidente e tutti i Consiglieri. E' intervenuto pure l'on. Eugenio Morelli, Commissario del Sindacato nazionale fascista medici, che ha svolto una relazione sul primo anno di vita della organizzazione, comunicando che la base dell'inquadramento è prossima alla fine avendo aderito 3480 organismi. L'on. Morelli ha espresso pure la convinzione che le trattative iniziate tra il Sindacato medici e la Federazione mutue avranno presto una felice soluzione. Si è dichiarato poi fautore del coordinamento dei servizi sanitari esplicati dalle Mutue professionali e libere e dalle altre organizzazioni di previdenza, sul terreno della mutualità libera. Solo attuando un tale coordinamento con la sincera collaborazione tra mutue e medici, ha concluso l'on. Morelli, sarà possibile addivenire alla assicurazione generale obbligatoria contro le malattie in conformità dei postulati della Carta del Lavoro.

La riunione si è chiusa tra vivi applausi e alalà al Duce.

Anche i russi vogliono volare nella stratosfera

MOSCA, 17 — Anche gli scienziati russi vogliono fare un volo nella stratosfera e da Leningrado si annuncia che sono cominciati i lavori per la preparazione dell'aerostato aeroferico che sarà preparato a tale scopo. Una cabina speciale per gli aeronauti, ermeticamente chiusa, è già in costruzione.

S. E. l'on. Bottai a Padova

PADOVA, 17. — Ieri è giunto in automobile da Treviso S. E. Bottai, Ministro delle Corporazioni, il quale si è subito recato ai quartieri della Fiera Campionaria, visitandola e compiacendosi con gli organizzatori. S'interessò particolarmente della esposizione d'arte sacra moderna.

Visitata la costruenda sede del Consiglio dell'Economia, alle 12 partecipò alla riunione dei rappresentanti dei Consigli dell'Economia delle Tre Venezie dove, alzandosi egli a parlare, fu salutato da una lunga ovazione e il suo discorso coronato da grandi applausi.

S. E. ha visitato poi l'Università. Più tardi ha presenziato ad un'adunata di dieci mila sindacati, dove pure ha pronunciato un altro discorso che gli ascoltanti coronarono con un'ovazione imponente.

In serata, il Ministro è ripartito per Roma.

Una eccezionale asta di opere d'arte

MONACO, 17. — Famosi negozianti di arte e collezionisti venuti da tutte le parti d'Europa e d'America hanno presenziato oggi all'inizio della vendita all'asta delle meravigliose opere d'arte appartenenti al defunto magnate ungherese Marcel Von Nemes. Le vendite del primo giorno hanno prodotto più di due milioni di marchi. La maggior parte dei dipinti di vecchi maestri è stata acquistata da stranieri. Il « Concerto d'Angeli » del Greco è stato acquistato per [illegible] di Atene per 165 mila marchi. Il ritratto del Doge Giordano, con quattro gentiluomini, del Bellini, è stato acquistato da un negoziante olandese per 208 mila marchi. L'adorazione dei Re Magi di Fra Angelico ha fruttato 100 mila marchi. Il Duca di Mantova di Tiziano andrà in America per 90 mila marchi. Il prezzo maggiore è stato raggiunto da un Rembrandt, « Fabio Massimo », che è salito a poco a poco fino a 345 mila marchi.

La causa di un avvocato contro Primo Carnera

NUOVA YORK, 17. — Un avvocato newyorkese ha mossa causa contro Primo Carnera citandolo per il pagamento di 2500 dollari che sono dovuti secondo l'assunto della parte attrice per servizi resi per il contratto per la disputa del campionato del mondo di box nella categoria dei pesi massimi.

Il disertore Primo Carnera

PARIGI, 17. — A Primo Carnera sono stati accordati sei mesi di tempo a causa della sua attuale residenza transoceanica per ritornare in Francia e prestarvi servizio militare. Detto termine sarà ridotto a 30 giorni nel caso che egli trasferisse il suo domicilio in Europa. Trascorso questo termine egli sarà dichiarato disertore dalle autorità francesi.

Negozi saccheggiati in Polonia

VARSAVIA, 17. — Nella zona petrolifera di Botyslavie e Drokobycie, torme di disoccupati hanno assaltato sulla pubblica strada carri trasportanti pane, saccheggiandoli. Successivamente la folla si abbandonava all'assalto e al saccheggio dei negozi di generi alimentari.

Notizie in breve

IERI UN IDROVOLANTE DA RICOGNIZIONE dell'areoporto di Terranova Pausania, avente a bordo come pilota il tenente de Jiulio e come osservatore il sottotenente di vascello Efeo Attilio, durante un volo di esercitazione, per cause non ancora precisate, cadeva in mare. L'equipaggio è deceduto.

PER INSOLAZIONE durante la mietitura del grano, è morto a Forlì il bracciante Giovanni Morgagni di anni 51. Altri due lavoratori agricoli sono stati colpiti da insolazione, ma fortunatamente vennero posti fuori pericolo.

NEL PORTO DI LIVORNO ove si trovava ormeggiato si manifestava un incendio a bordo del piroscafo in disarmo « Isonzo ». Il danno è molto rilevante. Due militi del fuoco durante l'opera di spegnimento del fuoco venivano colti da asfissia.

L'ALTRA NOTTE, IN SEGUITO AD UNA DISPUTA avvenuta nei pressi di Volpiano (Torino), l'ortolano Cesare Rolle fu Domenico di anni 70 da Volpiano veniva ucciso con una fucilata dal contadino Michele Amateis di anni 36.

La disputa era avvenuta perchè il Rolle stava aprendo la saracinesca di un canale d'irrigazione per irrigare i suoi orti. Ora siccome in quell'ora il diritto dell'acqua spettava all'Amateis questi si opponeva e quindi sparava una fucilata al Rolle, stendendolo a terra cadavere.

UN GRAVE CONFLITTO è avvenuto a Chiclayo nel Perù nord-occidentale, fra la forza pubblica ed una folla di scalmanati. Questi volevano liberare due agenti comunisti che avevano condotto in prigione perchè sospetti di aver partecipato nel recente moto rivoluzionario. La polizia ha dovuto fare uso delle armi. Si afferma che varie persone sono rimaste uccise nella lotta.

AL CAMPO D'AVIAZIONE di Torum (Polonia), mentre il tenente aviatore Tyminski stava eseguendo con il suo apparecchio delle acrobazie, avendo rasentato troppo terra, l'aeroplano ha capotato ed il pilota è rimasto ucciso sul colpo.

IL GOVERNO AUSTRIACO ha presentato un progetto di legge secondo il quale per le offese dirette al Capo di uno Stato estero, ad un ambasciatore o ad un incaricato di affari esteri, oppure ad un membro estero di una commissione internazionale che si trovi in Austria, il Procuratore di Stato, su richiesta del Governo estero interessato, può iniziare l'azione penale sempre che esista la reciprocità garantita dai trattati.

L'AMPIEZZA DEL DISAGIO economico negli Stati Uniti è indicato dalle cifre della Croce Rossa, secondo le quali 7.706.000 persone in 22 Stati hanno ricevuto soccorsi nell'ultimo semestre. Inoltre 38.545 famiglie ricevono ancora soccorsi negli Stati del Sud colpiti dalla siccità.

UNA BUONA CACCIA hanno fatto i guardacoste americani che al largo di Montauk hanno inseguito e fermato lo yacht Surf con un carico di liquori per 300.000 dollari. I 15 uomini di equipaggio della nave sono stati tratti in arresto. Il « Surf » che tentava di raggiungere un posto della costa, sarà confiscato ed il suo carico distrutto.

LA SIGNORA WILKINS

e l'incidente al « Nautilus »

La spedizione non sarà interrotta

SOUTHAMPTON, 17. — A bordo del piroscafo « Mauretania » è giunta ieri sera la moglie dell'esploratore Sir Hubert Wilkins. « Nulla può accadere, essa ha dichiarato, che mandi a monte la spedizione artica progettata da mio marito ».

La signora Wilkins è rimasta delusa per il fatto che il « Mauretania » non ha incrociato il « Nautilus » durante il viaggio, come sarebbe stato suo desiderio, ma essa spera che tutto vada a finire bene.

Il cumulo delle pene a Bruneri

Tre anni e undici mesi

TORINO, 17. — Ieri, nel pomeriggio, è uscita l'ordinanza pronunciata dalla Corte d'Appello in camera di consiglio per il cumulo delle pene che deve scontare Mario Bruneri. Prese in esame le varie condanne inflittegli, tenuto conto di vari indulti concessi, il cumulo complessivo viene a risultare di anni tre e mesi undici. Tale ordinanza verrà inoltrata a Roma insieme alla pratica per l'assegnazione al reclusorio.

La ultima moda inglese fa sfoggio alle corse d'Ascot

LONDRA, 17. — Ieri si è aperta la settimana di corse ad Ascot. La riunione più importante di tutta la stagione nella solita atmosfera di gaiezza, favorita in questa prima giornata da un tempo splendido. Il Re e la Regina accompagnati dal Principe di Gales, da altri membri della famiglia Reale e da numerosi altri ospiti si sono recati dal castello di Winsdor al campo di corse di Ascot in sette carozze, di mezza gala, nel corteo tradizionale coi postiglioni ed i palafrenieri in marsina rossa e sono stati accolti da una grande ovazione. La corsa principale della giornata, la « Ascot Stackes » è stata vinta da Noble star di Cundoll; 2. è giunto Blue Vision di Evans; 3. Bondy Boi di Saint Aalary. Il totalizzatore ha pagato 10-1, 20-1, 100-1.

Ma quasi più delle stesse corse attirava no l'attenzione le toilettes delle signore che in questa riunione fanno sempre sfoggio delle ultime mode. Oggi ciò che più veniva notato dal pubblico era la moda vittoriana, riccioli alla vittoriana, vestiti alla vittoriana con maniche a sbuffo e guarnizioni e code alla vittoriana. Funzionava oggi per la prima volta il grande impianto per il totalizzatore che è costato 250 mila lire sterline, il più grande del mondo e che richiede quasi mille uomini per farlo funzionare.

I monarchici spagnoli si risvegliano Grande dimostrazione a Pamplona

MADRID, 17. — Si ha da Pamplona che i monarchici spagnoli hanno fatto una grande dimostrazione durante la quale migliaia di persone si sono dichiarate pronte a combattere contro la repubblica. E' la prima volta, dopo lo scoppio della rivoluzione, che i monarchici mostrano di risvegliarsi. Secondo voci che corrono, smentite però dalle autorità, il pretendente carlista Don Jaime di Borbone, si troverebbe nascosto presso Pamplona. La dimostrazione è stata seguita da disordini in cui si sono avuti una ventina di feriti.

Al Capone e la sua banda davanti ai giudici

CHICAGO, 17. — Come è noto, dinanzi alla Corte Federale si sta svolgendo il processo contro Al Capone e compagni. Il re dei contrabbandieri di Chicago è accusato di essersi sottratto al pagamento delle tasse sui redditi, di aver fabbricato e trasportato birra clandestinamente. In questa seconda accusa sono coinvolti 68 compari di Al Capone. La sentenza riguardante quest'ultimo sarà emessa il 30 corrente.

Il Tribunale ha ordinato che il famoso luogotenente di Al Capone, Tony Volpe, sia consegnato agli agenti dell'immigrazione per la sua espulsione dagli Stati Uniti e quattro altri membri dell'onorata società sono stati condannati a pene varianti da cinque mesi ad un anno di carcere.

Il prezzo dei bozzoli

In questi giorni, in cui comincia, presso gli essiccatoi e gli incettatori privati, l'afflusso dei bozzoli, si è accentuata ancora di più la discussione sull'andamento e sul prezzo che avranno da noi i bozzoli. Non essendovi nella nostra Provincia un vero e proprio mercato, i bozzoli vengono portati ai singoli essiccatoi ai quali bisogna essere associati se si vuole che la propria merce venga allogata, oppure dagli incettatori privati ossia proprietari di filande.

Mentre i primi ancora non hanno fissato un prezzo, aspettando per pagare il contadini di vendere la merce nel migliore dei modi possibili, i secondi offrono a prezzo aperto da L. 4 a 4.50 al Kg.; ciò significa che se vi sarà un miglioramento nel prezzo, l'aumento verrà pagato in base a tale miglioramento.

Ecco i prezzi sui vari mercati d'Italia: Cologna Veneta L. 4.65 — Legnago, 4.50 — Alessandria 4.27 — Voghera 4.13 — Badia Polesine 4.42 — Vicenza 4.77 — Lonigo 4.62 — Forlì 4.78 — Lugo 3.48 — Verona 4 — Casteggio 4.46.

Cornino ammessa ai trasporti merci

La stazione di Cornino sulla linea Casarsa-Gemona-Ospedaletto viene ammessa ai trasporti di merci in piccole partite a grande velocità, limitatamente a quelle di peso fino a Kg. 1000.

CRONACA CITTADINA

Saluti riconoscenti all'Illustre Capo della Provincia

Ieri compivano tre anni dalla nomina di S. E. il gr. uff. dott. Riccardo Motta a Prefetto della nostra Provincia. Proveniva egli dalla Prefettura di Varese, che aveva retto ed amministrato con rara operosità e con sapienza, così da lasciarvi ottimo ricordo e durevoli traccie. I tre anni della sua permanenza nella nostra città — e ci auguriamo che altri se ne aggiungano — hanno confermato anche fra noi la bella fama di solerte zelante attività, di rettitudine, di larga visione dei pubblici interessi, di serenità, di pronta fedele costante interpretazione ed esecuzione della volontà del Duce e delle decisioni cui porta il Regime Fascista.

S. E. Motta ha portato in Friuli un nuovo soffio di alacre e fruttuosa attività. All'impulso da Lui dato (per citare una fra le tante Sue benemerenze) è dovuta la soluzione felice cui sono avviati i due problemi più rilevanti che interessano oggi la nostra Provincia: le bonifiche e l'irrigazione. Mercè l'illuminato Suo consiglio e la volontà irremovibile di raggiungere la meta prefissasi, apportatrice indubbiamente di prospere sorti alla nostra Piccola Patria, numerosi Consorzi irrigui si sono costituiti ed è stato recisamente avviato a soluzione e in forma definitiva il grandioso problema del Cellina. E si deve pure al suo forte impulso un cumulo di lavori che i Comuni hanno compiuto o stanno compiendo, per la viabilità, per costruire nuove scuole, per migliorare in ogni senso i pubblici servizi. Da ciò, la riconoscenza dei Friulani tutti verso l'illustre rappresentante del Governo Fascista.

Di questa riconoscenza si sono resi interpreti due Gerarchi: il Commissario Federale del Partito Nazionale Fascista, Luogotenente Generale co. Galamini, col telegramma seguente:

« Eccellenza Prefetto Motta. — Il Fascismo Friulano porge espressioni suo devoto omaggio nel giorno in cui Eccellenza Vostra compie triennio illuminato reggimento questa fiera e gloriosa provincia. Unisco mio personale ossequio beneaugurando. — Generale GALAMINI ».

il Podestà di Udine on. co. Gino di Caporiacco inviando a sua volta:

« S. E. Motta, Prefetto di Udine. — Compiendosi oggi tre anni dal giorno nel quale V. E. ha assunto l'ufficio di Capo della Provincia, voglio che Le giunga il saluto affezionato della città di Udine, che Le è particolarmente grata dell'amore fattivo col quale è stata sorretta ed accompagnata nella sua opera ricostruttiva. — DI CAPORIACCO, Podestà ».

E di questi sentimenti si sono resi interpreti anche altre numerose Autorità ed Enti con telegrammi e lettere a S. E. Motta; ed i Podestà del Friuli avrebbero voluto riunirsi per esprimere all'illustre Uomo la gratitudine di tutto il popolo friulano; ma S. E. Motta, pure apprezzando il pensiero che ispirava l'omaggio, con parole cortesi ma ferme ha troncato subito l'iniziativa.

×

« La Patria del Friuli » si unisce ai saluti riconoscenti per S. E. il gr. uff. Motta, ed agli auguri ch'Egli sia conservato ancora alla nostra Provincia, propulsore dell'ascesa di questa nostra regione verso giorni sempre più prosperi per il suo e per il bene della Grande Patria.

S. E. Paolo Boselli al comm. Ugo Zilli

Il comm. Ugo Zilli, benemerito cassiere da quasi 40 anni del Comitato di Udine della «Dante Alighieri», uno dei più attivi d'Italia, in occasione del novantesimo terzo compleanno di S. E. Paolo Boselli, illustre venerando presidente dell'italianissimo Sodalizio, gli inviò una lettera di augurio.

S. E. ha così risposto:

Il suo augurio è graditissimo al mio cuore che sa l'opera sua sempre fervida e tanto efficace per la « Dante ». La ringrazio del pensiero gentile che ricambio con plauso, con ammirazione e coi voti migliori per Lei che è tanta parte della vita udinese.

I vari servizi del Comune di Udine attraverso il Bilancio 1931

La contabilità per ogni azienda è il libro aperto della vita di un organismo, pubblico o privato che sia, in cui le singole cifre riassumono in pochi segni un cumulo di atti e di fatti.

La lettura riesce sempre interessante anche per chi non voglia osservarla con l'occhio del clinico chiamato a curare e guarire un organismo malato, ma semplicemente con finalità di curioso. Il bilancio di un Comune, che riflette la vita di un aggregato così molteplice e multiforme di cose e di uomini, appaga al massimo grado questo senso di curiosità e di interessamento, tanto più poi quando trattasi di un Comune urbano, e di notevole importanza come il nostro.

Il bilancio comunale — noi abbiamo sott'occhio il preventivo dell'entrata e della spesa per l'esercizio finanziario 1931 deliberato dal Podestà on. co. Gino di Caporiacco il 7 gennaio ultimo scorso — riflette in ogni sua parte la vita cittadina, i bisogni, le finalità e lo sforzo quotidiano e costante dei cittadini per l'incessante divenire della città.

Lo esaminiamo senza preconcetti critici, ma con la sola finalità di trarre da esso alcune note statistiche che saranno lette con interesse.

E cominciamo dalle spese.

Giacchè nelle aziende pubbliche, chi compila il bilancio deve prima pensare alle spese, od a queste commisurare poi le entrate; l'opposto, cioè di quello che devono fare, e fanno, «le aziende private, le quali fissano le entrate e nel limite di queste poi stabiliscono le somme da spendere.

*

Si è mai domandato il cittadino quale servizio costi di più al Comune, cioè in definitiva « a se stesso »?

E' un po' difficile che abbia avuto questo quarto d'ora di melanconia, perchè in generale il cittadino paga, si lagna.... e tira via, allontanando da sè il calice amaro della sapienza che è fatica e spesso fastidio, come ammonisce la saggezza dei vecchi.

Il Comune di Udine che ha una uscita effettiva di lire 11.511.645.96, spende lire 2.913.108,38 in spese generali, e cioè lire 1.954.024.38 obbligatorie ordinarie, 549.000 in obbligatorie straordinarie, 61.000 in facoltative ordinarie, e 349.084 in facoltative straordinarie.

Le spese generali del Comune assorbono quindi poco meno di un terzo delle entrate effettive che ammontano a lire 11,545,310.70.

SPESE GENERALI

— Che cosa sono queste spese generali? — chiederà il lettore. Esse differiscono molto dalle spese generali di una azienda privata, la quale è in grado di poterle « manovrare » meglio che non possa farlo il Comune, per il quale, ad esempio il personale rappresenta non un mezzo di produzione, ma una necessità basilare per il « servizio pubblico »: i cittadini sono pronti a protestare, quando i servizi vanno a rilento.

Il personale dell'amministrazione generale del comune di Udine, costa lire 550.616; la Cassa di presidenza lire 228 mila 700; le pensioni ed i vitalizi 156.125, mentre le spese di ufficio per tutti i servizi municipali ascendono a lire 100 mila, il riscaldamento e la illuminazione costano 145.000. Ciò rileviamo per scendere a qualche particolare.

Fra le straordinarie, quest'anno è stato messa a bilancio la somma di lire 80 mila per il censimento; e fra le facoltative straordinarie lire 309.584 assegni di caro viveri al personale municipale.

Quello che manca per arrivare alla somma totale sopra annunciata come assorbita dalle spese generali, è data da spese di rappresentanza, indennità, alloggi, liti, fondo miglioramento del servizi, spese estraordinarie per la gestione delle imposte e tassa consumo, telefono, indennità, manutenzione ecc. ecc.

ISTRUZIONE PUBBLICA

La seconda voce che reca il maggiore contributo delle spese è quella per la pubblica istruzione, nella quale il comune — e lo diciamo a titolo d'onore — spende lire 2. 655.612 all'anno.

Di queste, lire 2.140,749, rappresentano una spesa obbligatoria ordinaria, e sono assorbite per lire 1.425.600 dal personale delle scuole elementari. A queste occorre aggiungere lire 150 mila per i corsi integrativi di avviamento professionale. lire 155 mila di contributi per le scuole secondarie; lire 40 mila al Collegio Uccellis; lire 78.781 alla R. Scuola Industriale « Giovanni da Udine »; lire 95.300 per spese susidiarie per le scuole elementari (libri, carte, oggetti scolastici ecc. ad alunni poveri, sussidio alla «Scuola e Famiglia»); lire 25 mila contributi vari, lire 33.392. Musei, lire 168 mila 920 all'Istituto Musicale e per manifestazioni musicali varie, lire 25.000 scuole all'aperto. Altre 75 mila lire di contributi vari. Troviamo poi nella categoria delle spese facoltative straordinarie, mentre le minori altre spese, che tralasciamo di elencare completano il quadro di quanto costa al nostro Comune la Pubblica Istruzione. Una cifra ragguardevole, che mentre testimonia lo sforzo dei cittadini e la cura gelosa del Podestà, ha dato e dà frutti veramente ottimi, poichè le scuole di Udine sono citate a modello.

ALTRI GRUPPI

A notevole distanza delle spese generali, e delle spese per l'istruzione pubblica, vengono gli oneri patrimoniali che assorbono lire 1.838. 816. 10 — quasi tutti compresi nelle spese obbligatorie ordinarie.

La maggior parte è costituita dalla voce « interessi passivi »: lire 1.520.000 che vanno a tacitare un debito generale del Comune (al 1 gennaio 1931) di lire 30 milioni 819.962.68.

Su questo totale di debiti è calcolata una estinzione durante l'anno di lire 959.281.85.

Ciò non può essere appreso se non con legittima soddisfazione da parte dei cittadini, i quali se pensano che la vita del comune è secolare, pensano pure che prudenza suggerisce un ammortamento del debito, per evitare a scadenza più o meno lunga l'arenarsi di ogni attività, e il frantumarsi del bilancio contro lo scoglio degli interessi passivi.

*

Sempre tra le spese, in ordine decrescente troviamo lire 1. 477.835,50 per la polizia locale e l'igiene. A grandi linee, sono ripartite così: si può dire che lire 255.200 sono assorbite dal personale dell'ufficio di vigilanza, lire 358,100 dalla nettezza pubblica, 135 mila dalla illuminazione pubblica, 127.243 dal servizio sanitario per i poveri, alla quale voce si devono aggiungere lire 120 mila per somministrazione di medicinali gratuiti. Costa poi lire 52 mila l'ospedale delle malattie infettive 54.275 il servizio dei cimiteri, 61.600 l'ufficio d'igiene.... questo per citare i maggiori oneri.

Tra i minori, notiamo lire 2.904 per le latrine, 1000 per i trasporti vari d'urgenza, mentre sono preventivate lire 40 mila per la costruzione di altre latrine e spanditori.

Almeno su questo argomento, la tediosa « Voce del pubblico » sarà.... fatta zittire!

OPERE PUBBLICHE

Le spese per opere pubbliche, assorbono lire 1,461,937,78.

Non si tratta di costruir lavori nuovi, con questa somma che ricompare su per giù ogni anno; ma semplicemente di «conservare le opere esistenti». Così ben 400 mila lire all'anno costa la manutenzione delle strade e piazze (trecento mila lire per ghiaia e mano d'opera, 100 mila per selciati), lire 110 mila la bagnatura stradale, lire 50100 i giardini, i viali, e le zolle erbose, 125 mila l'ufficio tecnico.

Nelle spese obbligatorie straordinarie il Podestà ha preventivato lire 200 mila per compimento e arredamento del palazzo degli uffici, 15 mila per i lavori di restauro alla Chiesa del Castello, 90.000 per rifacimento di marciapiedi, 40 mila per sistemazione di chiaviche, 40 mila per iluminazione di nuove strade; e 80 mila per opere varie stradali.

Certo sarebbe desiderabile che questa categoria di spese fosse in aumento a scapito di altre, come ad esempio delle « spese generali » che sarebbe da auspicar venissero ridotte.

BENEFICENZA

Ultimo grande gruppo di spese comunali è quello che si riferisce alla beneficenza pubblica, alla quale il comune contribuisce con lire 976.706,20.

In questa categoria le voci maggiori sono date dal sussidio all'Ospedale Civile per deficenza di rendita lire 425 mila; alla Congregazione di Carità 220 mila; spedalità presso altri comuni 95 mila; quote integrative per il mantenimento di cronici presso la Casa di Ricovero 50 mila; ospizi marini e colonia alpina 30 mila, ecc. ecc.

*

E con questo abbiamo esaurito la schematica esposizione delle spese comunali. Aggiungiamo che altre lire 165.730 assorbono ogni anno i servizi che si riferiscono alla sicurezza pubblica, e lire 22 mila 400 ai culti, ma queste due ultime categorie poco mutano il gran quadro delle spese che il comune deve sostenere per assolvere a tutti i suoi moltplici compiti.

Vedremo in un prossimo numero, dove e come le casse comunali, traggono i rivoli di danaro per ridistribuirli poi attraverso una così fitta rete di richieste.

La Giunta Esecutiva del Consorzio Antitubercolare

Nel pomeriggio di ieri, sotto la Presidenza dell'on. prof. Alberto Asquini, si è riunita la Giunta Esecutiva del Consorzio Provinciale Antitubercolare.

Prima di aprire la seduta, l'on. Asquini riferisce intorno ai risultati definitivi della «Giornata del Fiore e della Doppia Croce» e della prima campagna per la vendita del francobollo chiudilettera antitubercolare.

Complessivamente le due manifestazioni hanno apportato al Consorzio un introito di lire 165.427 che rappresentano il doppio dell'importo ricavato nel decorso anno in occasione della Festa del Fiore.

Il risultato finale conseguito può considerarsi veramente lusinghiero, ed è dovuto al fervore posto dai membri della Giunta Esecutiva e dai Comitati comunali nell'organizzazione della campagna ed alla abnegazione dei funzionari del Consorzio, che si sono prodigati in ogni guisa per assicurarne il successo.

Passando quindi all'esame ed alla discussione dei vari oggetti posti all'ordine del giorno della seduta, la Giunta Esecutiva ha deliberato di confermare in via definitiva il dott. Ferrando Giglio nel posto di Direttore del Dispensario Provinciale.

Ha preso atto delle dimissioni rassegnate, per motivi di salute, dal dott. Carlo Conti, da Medico assistente presso il Dispensario Provinciale; ed ha deliberato di esprimere al predetto i più vivi ringraziamenti per l'opera zelante e proficua resa durante il periodo in cui fu alle dipendenze del Consorzio antitubercolare.

Per le Colonie Elioterapiche

Successivamente è stata dalla Giunta Esecutiva deliberata la concessione di un contributo straordinario di L. 30.000 per la organizzazione delle Colonie Elioterapiche in Provincia nel corrente anno 1931; al quale riguardo è stato dalla Giunta espresso il voto che detto importo sia di preferenza devoluto all'assistenza dei figli tubercolotici.

Infine la Giunta Esecutiva ha preso atto dei provvedimenti assistenziali adottati dalla Presidenza a favore di tubercolotici a tutto il giorno 15 giugno 1931. A tale data risultano assistiti a carico del Consorzio: in Ospedali 102 infermi; in Sanatori 23 infermi; nel Preventorio di Carraria 44 bambini; nell'Ospitale al mare di Venezia 46 infermi. — In totale 215.

Addio al celibato

Ieri sera in un locale cittadino si sono riuniti parecchi amici per festeggiare l'addio al celibato del signor Vittorio Ferrari, figlio del cav. Giuseppe, direttore ufficio postale di Udine Ferrovia. Il festeggiato impalmerà in questi giorni la leggiadra signorina Gianna Gravini.

Si chiuse la allegra serata con brevi parole pronunciate dai signori Lidio Trevisan e Guglielmo Tell, ai quali rispose commosso il signor Ferrari.

Nobile pensiero di una gentildonna

In questi giorni la co. Vittoria di Prampero-Perretti, appassionata e valente pittrice friulana, ha condotto a termine un ritratto ad olio della signora Anna Visentin-Feruglio, madre dell'eroico capitano Manlio Feruglio caduto in guerra e decorato della medaglia d'oro al valor militare.

Con squisito pensiero la nobile signora ha voluto offrire la sua opera d'arte al Comune, perchè resti a perenne ricordo del valore dei combattenti e del sacrificio delle madri friulane.

Il Podestà co. Gino di Caporiacco ha ringraziato l'egregia donatrice ed ha disposto che il quadro sia collocato in una sala dell'appartamento di rappresentanza del Municipio.

Arte congiunta alla pietà

La gentile signora Olga Burghart in Camavitto è una appassionata cultrice dell'arte pittorica, alla quale ha dedicata fin da giovinetta le ore così dette libere. Dalle tele sbocciano, sotto l'abile suo pennello, i fiori più vari, così bene riprodotti che quasi vien fatto di chieder loro anche ciò che la pittura non può dare: il profumo.

Ben però hanno dato, questa volta, il profumo squisito della pietà religiosa. perchè l'artista ha fatto dono all'Arca del Santo di Padova di ben sessanta quadri ad olio, ciascuno racchiuso in ricca cornice.

La Presidenza dell'Arca del Santo ha disposto che i sessanti quadri sieno esposti in una sala del Museo Antoniano e di realizzare almeno in parte il loro valore, mettendo ciascun quadro in sorteggio fra coloro che sottoscrivono un numero od un numero al prezzo di 5 lire ciascuno: se ne ricaveranno così circa 90.000 lire, destinate alle opere d'arte per l'abbellimento della grandiosa Basilica celebre in tutto il mondo.

Il generoso, pio atto della distinta signora va rilevato col massimo plauso e con l'augurio ch'Ella continui nel suo geniale lavoro ch'ella tratta con distinzione artistica.

Pesca di Beneficenza nel Piazzale Osoppo

Organizzata dal Comitato delle Dame di San Vincenzo De Paoli, sabato alle 17 sarà aperta nel Piazzale Osoppo (fuori porta Gemona) una grande pesca di beneficenza a favore dei poveri della Parrocchia di San Quirino.

Al Comitato sono finora pervenuti notevoli regali, da S. E. l'Arcivescovo, dal senatore Morpurgo, dal maggiore del RR. CC. cav. Scognamiglio, dal co. de Brandis, dal dott. De Leo, dalle famiglie Fischetto e da altre egregie persone.

La pesca sarà dotata anche di un samolino e da macchina da cucire doni del Comitato. La manifestazione proseguirà anche nel giorno successivo di domenica, festa di San Luigi.

Accordo fra i Fasci giovanili e i Sindacati dell'Agricoltura

Tra l'Unione Provinciale della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura ed il Comandante Provinciale dei Fasci Giovanili di Combattimento, si è addivenuti alla stipulazione di un importante accordo, nell'interesse dei rispettivi organizzati.

L'accordo riflette l'assistenza gratuita in tutte le vertenze, l'esenzione dai contributi facoltativi, la nomina di un giovane fascista nel direttorio de Sindacato di categoria in ogni Comune e nei consigli delle Casse Mutue; la preferenza nell'assunzione di mano d'opera; facilitazioni per l'assicurazione obbligatoria, per gli infortuni ecc.

O. N. B.

Da un comunicato dell'Ufficio Stampa dell'O. N. Balilla apprendiamo che il Commissario straordinario prof. Francesco Lancellotti ha chiamato a collaborare in qualità di direttore artistico in seno al Comitato Provinciale dell'O. N. B. il prof. cav. Gaspare Cavallero, vice direttore della R. Scuola Industriale e segretario dei Sindacati Artisti.

Il Convegno degli Artigiani Calzolai

Domenica scorsa nella sede della Segreteria Provinciale dell'Artigianato in via de Rubeis 13, si è tenuta l'adunata dei calzolai friulani sotto la presidenza del segretario provinciale cav. Libero Grassi. Circa la mutualità è stato dato incarico al segretario provinciale dello Artigianato di studiare, assieme al Segretario dei Sindacati Fascisti, una forma di mutualità, che torni di assistenza tanto ai dipendenti come ai padroni di bottega, in modo però che sieno salvaguardati i principi contenuti nella Carta del Lavoro.

Quanto alla costituzione di un consorzio per gli acquisti collettivi, l'argomento fu dall'assemblea ritenuto prematuro.

F nominata una commissione per fissare le tariffe limite e fu espresso il voto che i Capicalzolai dei vari Reggimenti, esercitino con equità il lavoro a domicilio, e che per questo lavoro vi sia pure una tariffa limite.

Dopo di che si passò alla nomina delle cariche. Fu riconfermato Capo Comunità il signor Papa Francesco, e membri del Direttorio: Novello Guido di Udine con funzioni di segretario, Fari Giuseppe di Codroipo e Micheloni Domenico di Buttrio.

Infine fu votato un plauso al cav. Libero Grassi per l'opera intelligente ed instancabile da lui spiegata quale Segretario delle Comunità Artigiane.

Mostra di lavori al Reale Collegio Uccellis

E' aperta presso il Reale Collegio Femminile Uccellis la mostra annuale dei lavori eseguiti dalle alunne della Scuola.

La mostra può essere visitata dal pubblico tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In memoria di Vittorina Burra in Sala: Dante Talmassons 5. — In memoria di Vittorio Di Benedetto: Tito Zilli 20.

ASILO IMMACOLATA. — In memoria di Vittorina Burra in Sala: Dante Talmassons 5.

ORFANI GUERRA. — In memoria di Vittorina Burra in Sala: Enrico Burra fu Luigi 20. — In memoria di Vittorio Di Benedetto: cav. Michele Chiumarulo 5.

Cooperativa fra lavoratori della terra di Carlino

I soci della Cooperativa sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno di domenica 28 giugno 1931, IX, alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. - Relazione del liquidatore.
2. - Bilancio di liquidazione.
3. - Varie.

Mancando il numero legale degli intervenuti, la riunione sarà tenuta lo stesso giorno alle ore 11 e sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Il liquidatore: CIAVANI.

Continua la diminuzione dei numeri indici

Il Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano comunica all'Agenzia Stefani che secondo le statistiche da esso compilate nella seconda settimana di giugno, la media generale dei prezzi all'ingrosso in Italia ha avuto una diminuzione del 0.56 per cento, passando da 341.61 a 339.70 e corrispondentemente il potere d'acquisto della lira è passato da 29.27 a 29.44. Durante la settimana in esame, ad eccezione dell'indice delle derrate animali che ha presentato un lievissimo aumento e dell'indice dei materiali da costruzione che è rimasto invariato, tutti gli altri indici di gruppo che concorrono a formare la media hanno segnato una diminuzione.

NEL MONDO DEGLI AFFARI

Due fallimenti

Il Tribunale con sentenza di ieri ha dichiarato il fallimento delle seguenti ditte:

— Severino Melchior di San Daniele, esercente calzaturificio. Ha nominato giudice delegato il dott. cav. Baratti, curatore l'avv. Scrosoppi, fissando la prima adunanza dei creditori al 13 luglio, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 29 stesso.

— Domenico Paravano di Basiliano, esercente forno. Ha nominato giudice delegato il cav. avv. Suich, curatore provvisorio il rag. cav. Della Maestra. Ha fissato la prima adunanza dei creditori agli 14 di luglio, termine per la presentazione dei titoli di credito al 30 stesso.

ARTE e TEATRI

La Compagnia Za-Bum al Puccini

Abbiamo publicato della venuta della compagnia Za-bum, la quale darà al Puccini una interessante novità americana: Keystone». Trattasi di un dramma granguignolesco che mette in scena le ultime ore di condannati a morte in un carcere americano, e la sanguinosa rivolta degli stessi contro i secondini.

La recita che desta molto interesse, è fissata per domenica prossima 21 corrente.

Amore in gabbia

Un film comico creato dalla celebre casa U. F. A. di Berlino, dimostra che si possono mandare in vacanza i propri teneri sentimenti per ritrovarli, al ritorno, più consistenti e durevoli; un seguito di scene garbatamente umoristiche, di saporiti incidenti, di impensate sitazioni costituiscono la trama brillantissima della movimentata commedia mondana: «Amore in gabbia», di cui la grazia folleggiane di Lilian Harvey e la signorile comicità di Harry Halm formano lo spettacolo divertente in visione oggi mercoledì dalle ore 17 al Cinema Eden. Fuori programma: «Canti Italiani».

Fatti e fatterelli del giorno

Lo zingaro che uccise il carabiniere Mameli ha confessato di essere Enrico Ulzieri

Non è spenta ancora l'eco del clamoroso processo svoltosi nell'ultima sessione di questa Corte d'Assise lo scorso febbraio contro una banda di zingari, due uomini e due donne, che di correità tra loro avevano ucciso il 13 maggio 1930, presso il ponte di Percotto, il carabiniere Antonio Mameli. Il giovane milite sardo, venuto a conoscenza che gli zingari, con artifici e sortilegi avevano in Dolegnano del Collio, carpito 600 lire a certa Amalia Pizzul, li insegui e raggiuntili nella predetta località, venne con loro a conflitto rimanendo ucciso pei replicati colpi di rivoltella.

Al dibattimento gli imputati erano comparsi sotto i nomi di Levanovich Gerardo Giuseppe di Mattia e di Toros Carolina nato a Zoppola il 3 aprile 1896; Lampone Giuseppe di N. N. nato il 23 marzo 1898 in Montebelluna; Rinaldi Maria di Alessandro di anni 60 da Plasencis (Meretto di Tomba); Verdani Cleonice Maria di Gilberto e di N. N. di anni 25 da Asolo (Treviso).

Il processo, che si è svolto in parecchie udienze tra la più intensa curiosità del pubblico, si è chiuso con la condanna del Levanovich a 20 anni di reclusione, del Lampone a 14 anni e mesi di reclusione, della Verdani a 11 anni e della Rinaldi a 30 mesi della stessa pena.

Subito dopo la fine del processo si prospettarono voci prima incredule e poi consistenti, sulla identità degli imputati e in particolar modo del Levanovich e della Rinaldi. Furono avviate, per solerte iniziativa del Procuratore del Re cav. uff. d'Avossa, del maggiore dei CC. RR. cav. Scognamiglio e del Commissario di P. S. cav. Palumbo, attive indagini che portarono alla conferma dei sospetti su tali false identità.

Il nostro giornale ne parlò diffusamente ma l'istruttoria si era trovata di fronte alla recisa negativa del Levanovich e della Rinaldi.

Ora abbiamo il fatto nuovo in quanto il Levanovich, che al processo si era presentato come incensurato, risultò condannato a 10 anni di reclusione per omicidio preterintenzionale e ad altre minori.

Il Presunto Levanovich, a quanto risultava, aveva scontato i dieci anni nel penitenziario di Finalborgo donde poi era uscito assumendo tali generalità con la connivenza della sua madre, la pretesa Maria Rinaldi.

In questi giorni il preteso Levanovich fu messo a confronto con un agente di custodia che lo aveva conosciuto in quel penitenziario. Di fronte alle recise affermazioni dell'agente, il detenuto fini col dichiarare che ormai era inutile negare e che egli era realmente Ulzieri Enrico di ignoto e di Ulzieri Flavia Rosa (che non è che la pretesa Rinaldi) nato a Zara nel 1899.

Ora l'autorità giudiziaria sta svolgendo l'istruttoria in confronto del due Ulzieri, madre e figlio, per false generalità.

Una denuncia che non sussiste

Sulla fede del «Gazzettino» abbiamo pubblicato che all'autorità giudiziaria era stata denunciata certa Fiorentina Covazzi per furto perpetrato in danno di Ernesto Pascoli ed Elisa Massari. Risulta invece che nessuna denuncia è stata presentata a carico della Covazzi, la quale nel furto non ha a che vedere.

L'Autorità ritiene che esso sia stato consumato da una giovane tuttora sconosciuta.

Piccino investito da una automobile

A Palazzolo dello Stella, avveniva ieri una grave disgrazia.

Il bambino Tersilio Marchetto di Francesco di anni 4, rimaneva investito da una automobile pilotata dal signor Ugo Bassi fu Fosco, residente a Latisana.

Il piccino si trovava con la nonna Assunta Braida di anni 72 e gli sfuggì di mano, attraversando di corsa la strada mentre proprio sopraggiungeva l'automobile. Il signor Bassi frenò a colpo la macchina e tentò tutti i mezzi per evitare l'investimento, ma purtroppo fu impossibile. Con la stessa automobile il piccolo venne trasportato all'Ospedale di Latisana ove gli vennero riscontrate lesioni al polpaccio sinistro ed alla fronte, e fu giudicato guaribile in una ventina di giorni.

Riconoscenza umana!

Dio ci scampi dagli amici, e dai.... beneficati! Il peso della riconoscenza è sempre qualche cosa di obbrobrioso e di umiliante. Liberarsi da questo fardello opprimente è il primo pensiero di colui che ne porta la pena. Il pregiudicato Giuseppe Rigo f Antonio di anni 42, aveva trovato da dormire sul fienile del signor Otello Plazzogna, posto sul viale Venezia. L'altra notte ne approfittò per rubare una gallina e fu veduto andarsene con un involto sotto il braccio ove era la vittima. La custode delle case lo invitò a fermarsi e a restituire il maltolto, ma in compenso venne apostrofata violentemente, e dovette lasciar andare il Rigo, il quale è ora attivamente ricercato.

Mendicante prepotente

I vigili di servizio in Piazza Vittorio Emanuele, notavano ieri certo Luigi Molinaro fu Pietro di anni 59, il quale alquanto alticcio importunava i passanti chiedendo con modi insistenti e villani l'elemosina. Il Molinaro, che era stato più volte diffidato, venne dichiarato in arresto.

Vince un terno giocando i numeri di S. Antonio

La signora Luigia Candiani è stata favorita dalla fortuna. Ella ha giocato nell'ultima ruota del lotto, i numeri di S. Antonio, data di nascita e anni, ed ha vinto un terno, cioè la cospicua somma di lire 10 mila.

Non voleva credere a tanta fortuna la signora Candiani, quando si presentò alla ricevitoria del lotto, ove le venne confermata la vincita, e fu pregata di attendere qualche giorno per il pagamento della somma.

Esercenti in contravvenzione

Perchè vendeva alcoolici di gradazione superiore, venne posta in contravvenzione la signora Elena Baiocchi esercente caffè in via Zanon N. 5 Perchè non tenevano il lume acceso davanti all'insegna dell'osteria, furono posto in contravvenzione gli esercenti Noè Cuttini di Giuseppe ed Anna Cuttini di Francesco di Passons.

Contravventori al foglio di via

E' stato arrestato certo Giorgio Di Santolo di Leonardo di anni 30 da Trasaghis, contravventore al foglio di via.

Per il medesimo titolo venne tratta in arresto certa Luisa Ceschia di Eugenio di anni 21 da Tarcento, trovata a vagabondare in via Cavour.

Gravissima disgrazia in Cardia Giovane che precipita in un burrone

A Ludaria di Rigolato — come ci telefona il nostro corrispondente da Tolmezzo — è avvenuta ieri sera una gravissima disgrazia.

La giovane Aggelina Puschiatti di Giacomo di anni 26, si era recata nel bosco «dietro Coronis» a raccogliere legna.

Passando per un sentiero pericoloso, mise un piede in fallo, e precipitò giù per un burrone in fondo, al Rio Rotondo.

Una sua zia, sul far di sera, impressionata perchè non la vedeva ritornare, si recò a cercarla e la trovò svenuta e in un lago di sangue in fondo al rio ove era precipitata. Fu tosto provveduto a soccorrerla, e da Ludaria venne trasportata all'Ospedale di Tolmezzo per le cure del caso.

L'infelice ha avuto asportati tutti i denti, gravi lesioni ad un occhio, ammaccature in tutto il corpo.

Ne avrà per molto tempo.

Il latte

Per i prelevamenti eseguiti in questi ultimi giorni dai vigili sanitari del Comune di Udine a diverse lattivendole, dalla Stazione Chimico Agraria Sperimentale si ebbero i seguenti risultati:

Genuino risultò il latte prelevato a: Fontanini Raimonda da Basandella e Drigani Lucilla da Zugliano.

Scremato quello prelevato a: Fontanini Antonietta da Basandella e Braida Giuditta da Udine.

Annacquato quello di Grion Isolina da Udine e Gorasso Ines da Basandella.

Taccuino del pubblico

Effemeridi

Oggi, mercoledì 17 giugno: S. Agrippino vescovo - S. Ranieri.

Domani, giovedì 18 giugno: S. Marcellino - B. Gregorio Barbarigo.

Il sole leva alle 4.22 e tramonta alle ore 19.50. La luna leva alle ore 5 e tramonta alle 21.55. Primo quarto il 23.

Bollettino metereologico di oggi

Pressione a zero: 752.88 — Pressione al mare 762.88 — Temperatura di stamane alle ore 9: gradi 25 — Temperatura massima di ieri: gradi 29 — Temperatura minima di stanotte: gradi 21 — Umidità nell'aria 54 — Cielo sereno. Si potrà avere qualche squilibrio temporalesco ma solo di carattere locale.

Maree

Alta marea: ore 12.25 e 22.55.
Bassa marea: ore 5.40 e 17.25.

Cambi del giorno

Francia 74.80 — Londra 92.91 — Zurigo 370.75 — Stati Uniti 19.08 — Marco germanico 4.5350 — Scellino austriaco 2.7805 — Obbligazioni delle Tre Venezie 78.75 — Consolidato 83.25.

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI
Mercoledì 17 Giugno

ROMA - NAPOLI — Ore 21: «Siberia», opera di U. Giordano.
LANGENBERG — Ore 20: «Gli uccelli», opera di Walter Braunfels.
HEILSBERG — Ore 21.40: Concerto orchestrale con il violinista S. Frenkel.

Giovedì 18 Giugno

ROMA - NAPOLI — Ore 21: Concerto variato e commedia.
MILANO - TORINO - GENOVA — Ore 20.45: «Germania», opera di A. Franchetti.
Programma Nazionale Inglese — Ore 21.50: «Fedra», opera di R. Romani (dal Covent Garden).

Trattoria Comunale

Oggi, mercoledì, cena: Riso e patate - Crocchetti di carne - Contorni.
Domani, giovedì, pranzo: Fettuccie al ragù - Vitello alla genovese - Contorni.
Cena: Risotto di asparagi - Vitello tonnato o uova - Contorni.

Nel mondo scolastico

Istituto Magistrale Arcivescovile

Elenco delle alunne promosse per scrutinio:

Corso Inferiore

Classe I A — Bezzo Giaconnina, Brosadola Elisabetta, Bulfone Bianca, Cairoli Olga, Giacomuzzi Rita, Guardiero Elda, Moni Maria Giulia, Pellegrini Vincenza.

Classe I B — Banda Teodolinda, Belligoi Rina, Bertone Ada, Bonacina Paola, Bucovaz Maria, Comelli Luigia, Fassa Vanda, Gervasi Palmira, Gregoratti Laura, Miniutti Gemma, Miniutti Licia, Nigris Aurelia, Ottoborgo Adina, Pecile Fanny, Pessotto Olga, Potocco Luigina, Springolo Matilde, Tamburlini Maria, Zanessi Silvana, Zanetti Maria.

Classe II A — Bagnoli Anita, Calderari Ida, Fattori Colomba, Gennaati Anna Maria, Giuliano Maria Antonietta, Not Emma, Paoloni Maria, Sartorello Maria, Tonutti Palma, Trentinaglia Corona, Zambano Fausta, Zorzi Roma, Zamboni Luisa.

Classe II B — Adami Maria, Baccinelli Giorgina, Caprin Maria, Ciompi Clemenza, Jem Marina, Nardini Liana, Polame Fernanda, Selmo Angela, Springolo Cecilia, Trani Lucia, Trombetta Cesira, Venturini Maria, Villotta Giuseppina.

Classe III — Antonel Rita, Bertossi Ines, Brosadola Anna Maria, Candido Ada, Cecchini Adalgisa, Ciompi Stefania, Di Montegnacco Adriana, Durigon Mirka, Falconi Rosina, Fantin Luigia, Foschiatti Lucrezia, Lenarduzzi Ester, Menini Eugenia, Miglioranza Anna, Modestini Caterina, Mulloni Lucia, Pierigh Giustina, Stefanello Teresina, Stefanutti Giovanna, Zamboni Lina.

Corso Superiore

Classe I — Brovedani Evelina, Cappello Isabella, Cautero Onelia, Copperi Liana, Craighero Luisa, Cumer Luigia, Della Mora Luigia, Domenighini Renata, Ferrari Maria, Franz Ines, Marcotti Maria, Marini Miranda, Matighello Lucia, Menini Luigia, Pelizzo Maria, Polame Clelia, Taboga Elisa, Tonino Teresina, Venturini Maddalena, Zardini Angelina.

Classe II — Amadori Alma, Basaldella Pia, Bianchini Anna, Biasutti Angelina, Bigaro Erminia, Carrara Italia, Cattaruzzi Annina, Ceconi Sofia, Del Frari Maria, De Tommaso Luigina, Gava Olga, Giacomelli Lidia, Hermanseder Maria, Lenna Giovanna, Muratori Derna, Olivuz Dorina, Pittana Laura, Pletti Giorgia, Repine Stanislava, Rorai Ada, Rossetti Romilda, Simion Maria, Stroili Sabina, Valentinis Antonella, Vidotto Antonia, Zuccolo Antonietta.

R. Ginnasio-Liceo J. Stellini

GLI AMMESSI ALLA I GINNASIO

Albano Paolo — Barzaghi Mario — Barbieri Luigi — Barbina Renzo — Barzaglia Mario — Bianchi Mario — Billia Mercedes — Roesio Alberto — Boreani Leonardo — Cantarutti Oddino — Cantarutti Veglia — Catastini Marcella — Cernuschi Glauco — Chierici Bianca — Cinalli Adonella — Comessatti Luciano — D'Agostini Bianca — De Carli Vittorio — Dianese Dario — De Tieri Mario — Di Vera Duilio — Fantecchi Andrea — Fedel Alessandro — Ferlan Vinicio — Feruglio Costantino — Fior Elena — Frati Aldo — Fuso Giovannina — Gabrielli Lidia — Galluzzo Elsa — Gherardini Luciano — Giordani Gino — Guderzo Antonio — Hosp Umberto — Jannuzzi — Ietri Maria — Ivanof Alessandro — La Marca Giuseppe — Leghi Gianfranco — Leuisa Dionisio — Magistris Giuseppina — Malisani Albertina — Meardi Alberta — Meascio Pierina — Mina Daniele — Fagano Pierino — Paganini Guido — Pantarotto Giovanni — Pelisser Maria — Perale Dino — Piazza Fernando — Pili Aldo — Pisto Carmela — Resignoli Lanfranco — Rutigliano Cosmo — Sanvitto Carlo — Sarti Sergio — Savoja Giovanni — Schiavi Giuseppe — Spreafico Ruggero — Storti Emilia — Tamburlini Alberto — Tullio Elisabetta — Zavagna Paolo — Zilio Alberto — Zoratini Pierluisa.

R. Istituto Tecnico A. Zanon

AMMESSI ALLA I INFERIORE

Antonucci Cesarino — Bassi Renato — Basutto Luigi — Caporiacco (di) Luciano — Civran Enrico — Dollinar Gastone — Facini Marco — Ferlin Salvatore — Foi Alessandro — Franceschinel Bruno — Gelles Roberto — Hertisch Oliviero — Locatelli Ezio — Marini Tullio — Rizzo Ermes — Sbriz Cesare — Stradolini Odero — Vintani Eugenio — Foschiani Giuseppe — Furlani Guido — Berta Gracco — Bertuzzi Giovanni — Anelli Monti Franco — Baldin Vittorio — Rorai Pietro — Bordignon Giovanni — Bovenzi Cesare — Burini Ennio — Buzzi Aldo — Candoni Luigino — Cantoni Nereo — Capasso Francesco — Cappa Carlo — Carlini Elvio — Chiaruttini Mario — Chicco Stefanino — Codelupi Valentino — Collovigh Querino — Crippa Paola — Comisso Norina — Coviz Bruno — D'Aronco Gianfranco — De Biasio Mario — De Gregorio Vincenzo — Del Zotto Luigi — Driussi Gualtiero — Fabris Pietro — Fadalti Olisio — Felace Armando — Ferassutti Aldo — Ferrari Edoardo — Fioretti Anna Maria — Forner Mario — Fringuelli Antonio — Gaffomino Valentino — Galliussi Enzo — Gelsomino Giovanni — Genero Giovanni — Giacobbi Aldo — Guatti Bruno — Guerin Licio — Lazzaroni Giovanna — Lodolo Luigi — Lorenzetti Maria Luisa — Malfatti Antonio — Manieri Domenico — Manini Mario — Mantoani Sergio — Di Manzano Clara — Marini Antonio — Marquardi Luigi — Mansutti Rolando — Mattioni Vincenzo — Menegazzi Mario — Michelini Rino — Milocco Nilo — Missana Antonio — Morpurgo Attilio — Musetti Angelo — Paderni Walter — Parussini Giuseppina — Paulon Giannetto — Pignat Giulia — Piovesana Franco — Pittini Giovanni — Pozzo Giorgio — Pupo Ennio — Quaglia Corrado — Querini Manlio — Raffone Natale — Raimondi Edvige — Rea Giancarlo — Rodolfi Walter — Saccavino Luigia — Sandri Bruno — Sandrin Paolo — Sacilotti Franco — Sottocorona Erio — Spitoni Renato — Spivach Salvatore — Squarcina Alberto — Stefanutti Bruno — Stroppolatini Giorgio — Tomanini Gastone — Tarditi Mario — Terenzani Ezio — Toffolo Vera Rosa — Tonon Silvana — Trichés Italo — Vacirca Giuseppe — Venturini Ferruccio — Venuti Remo — Villotta Carlo — Zuccolo Luciano.

Cronaca Sportiva

La partita della salvezza

Palermo contro Udinese

(Calciodromo Moretti - Domenica 21)

L'atteso incontro (l'ultimo che avrà effettuazione al calciodromo Moretti), che domenica prossima vedrà di fronte l'anziana compagine dell'A. C. Udinese e lo squadrone isolano del Palermo — il medesimo che nella finale di campionato italiano di I Divisione venne battuto dai friulani al Testaccio di Roma — per l'undici locale, è superfluo dirlo, riveste importanza assoluta, poichè dal risultato dipenderà la permanenza o meno nella Nazionale B.

Il Palermo che ha marciato fino a qualche settimana addietro robustamente e spesso si è visto al comando della classifica, è fresco della severa batosta patita a Verona. Esso è ormai tagliato fuori dalla lotta per il primato del girone. Ciò però non vuol dire che salga a Udine rassegnato o per onore di firma.

Lo squadrone siciliano domenica prossima cercherà soprattutto a cancellare la cattiva impressione prodotta di fronte agli scaligeri. Mirerà quindi decisamente al successo.

L'Udinese, dal proprio canto, moralmente risollevata colla grande partita, finita in parità, disputata a Parma, pur tenendo conto del valore dell'avversaria e mutilata del buon Tavano, partirà certamente colla più cocciuta intenzione di imporsi; sia per dare soddisfazione, una volta tanto, agli sportivi udinesi, che per mantenersi nei ranghi divisionali superiori.

Al Palermo, nuovo al nostro pubblico, il saluto cordiale degli sportivi friulani.

Sul fronte dei liberi

Trieste contro Udine

Una partita interessante si effettuerà il giorno di domenica 28 corrente al calciodromo Moretti tra le rappresentative ulicianе di Udine e Trieste. Quella locale inizierà gli allenamenti collegiali domani con inizio alle ore 18 e li continuerà il giorno 25 stessa ora.

Il retour match avrà luogo a Trieste.

AMICHEVOLI

REMANZACCO-PRADAMANO 3 a 2

L'amichevole contesa tra l'ospitante Pradamano ed il brioso Remanzacco è stata seguita con molto interesse dal pubblico che affollava il calciodromo. Il gioco, dato lo impegno delle contendenti, è riuscito vivace ma cavalleresco offrendo anche dei buoni spunti tecnici. La palma della vittoria è meritatamente toccata all'undici del Remanzacco che ha ottenuto tre punti contro due dell'avversaria. Ha bene arbitrato il signor Ligugnana.

Domenica prossima il Remanzacco ospiterà la giovane squadra del Povoletto, ed anche in questa circostanza vorrà dimostrare il suo impegno e la sua bravura.

PASIAN DI PRATO-OLIMPIA 4 a 1

Il Pasian di Prato salito domenica sul calciodromo Bertoli di Paderno, in nuova formazione, ha riportato sul quotato undici del luogo una lusinghiera affermazione, battendo nettamente l'Olimpia per 5 ad 1.

Il primo tempo è in netto favore del Pasian di Prato che segna due punti per merito di Bertoni e di Esente.

L'Olimpia, nella ripresa, cerca di ristabilire le distanze, ma riesce a segnare un solo punto mentre Sirotti e Cosatti del Pasian di Prato portano a quattro i punti per la loro squadra.

Buono l'arbitraggio di Panseri.

Corriere Giudiziario

In Tribunale

Presidente cav. uff. co Agosti — Giudici, cav. Suich e cav. Falchi — P. M. il Sostituto Procuratore del Re cav. Pacifico — Cancelliere signor Girolami.

Cuor di madre

Umberto Dalle Vedove di Giuseppe, di anni 26 da Premariacco è un disubbidiente che, col pretesto della disoccupazione, non vuol saperne di lavorare. Potrebbe almeno aiutare la famiglia nei lavori domestici e di campagna, ma dice che quello non è il suo mestiere e preferisce far la bella vita spillando denari ai genitori e in special modo alla povera madre. Da vari anni egli tiene questa riprovevole condotta e più volte i genitori dovettero ricorrere al Maresciallo dei Carabinieri per frenare le minacce e i maltrattamenti che da parte del giovane riottoso erano all'ordine del giorno.

Il fatto culminante che ha determinato lo arresto del figlio snaturato è avvenuto la mattina del 12 giugno u. s. Il giovanotto, che veste elegantemente, benchè i genitori sieno poveri contadini, pretendeva una scodella di caffè col latte. La madre gli osservò che, causa l'arrivo di una nipote, non aveva più nè caffè nè latte e gli offrì salame, formaggio e, occorrendo, uova, quello che voleva. No, il giovinastro si era impuntigliato nel caffè e latte e preso a fare un putiferio giungendo fino ad alzare la mano contro la povera madre. Questa si mise ad invocare aiuto, ed accorse un altro figlio, buon lavoratore ed i vicini. La povera donna, poichè l'altro si era precipitato in difesa della madre, lo implorò di desistere e il giovanotto non ebbe la peggio come gli sarebbe meritato.

Tuttavia egli fu arrestato e ieri comparso per direttissima davanti al Tribunale di Udine per rispondere di maltrattamenti ai genitori e in particolar modo alla madre.

Costei, che si chiama Filomena De Sabbata maritata Dalle Vedove, di anni 56, con quel cuore materno che nulla vale a frenare, cerca ogni mezzo per discolpare il figlio perverso, ma non può escludere che più volte dovette ricorrere ai Carabinieri per salvarsi dalle violenze di lui che pretendeva denari, la maltrattava con male parole perchè i pantaloni non erano ben stirati e così via.

Il Presidente le chiede: Ma qualche volta vi ha percosso?

— Oh, un nìnin, qualchi colpùt lezer, cence conseguenzis. Come che i hai perdonat jò, che i perdonin ance lor!

E la povera donna se ne va piangendo e con uno sguardo amoroso verso il figlio che sta a capo chino nella gabbia tra i carabinieri.

Ma il Maresciallo e i vicini, tra cui la signora Amabile Scubla e consorte del Segretario Comunale, gloriosetto Luigia ed altri, pur cercando, per pietà verso la povera madre di attenuare la responsabilità del figlio snaturato, non possono escludere le minacce e i continui maltrattamenti dovuti alla pretesa di aver denari per far la bella vita.

Il P. M. cav. Pacifico con una appassionata requisitoria, pur rendendo omaggio all'indistruttibile amor materno che merita tutta la pietà quando chiede perdono per il figlio, invoca dal Tribunale la massima severità perchè quello commesso dal figlio contro i genitori è uno dei più abbietti reati. Chiede un anno di reclusione.

Il difensore d'ufficio avv. Renzi, cerca di scagionare l'imputato e conclude per la assoluzione per insufficenza di prove o quanto meno per il minimo della pena.

Il Tribunale condanna il Dalle Vedove a un anno di reclusione. Egli se ne ritorna in carcere tra i carabinieri senza guardare la madre che lo segue lungo il corridoio piangendo.....

Presidente: cav. Serra — Giudici: cav. Suich e cav. Falchi — P. M. il Sostituto Procuratore del Re cav. Alberghetti — Cancelliere: signor Girolami.

Dall'assoluzione alla condanna

Nel pomeriggio è continuato il processo iniziatosi venerdì scorso in sede d'appello con integrazione di testi e con sopraluogo, in confronto di Antonio Mariuz di Giuseppe, da Porcia, imputato di lesioni colpose.

L'11 ottobre 1929 il Mariuz investiva col suo motociclo, sulla strada di Pordenone, il meccanico Gaglielmo Ceolin da Pordenone, il quale, caduto dalla sua motocicletta, riportava la frattura delle ossa nasali e zigomatiche e altre contusioni con pericolo di vita e perturbazioni funzionali permanenti.

Il Pretore di Pordenone aveva assolto il Mariuz per insufficenza di prove, ma contro tale sentenza ricorse in appello il P. M. e ieri il Tribunale, in riforma della sentenza di primo grado, ha ritenuto l'imputato colpevole di lesioni colpose gravi e come tale lo ha condannato a 500 lire di multa col beneficio dell'indulto nonchè al pagamento dei danni e spese.

P. C. l'avv. Cassini; difensore l'avv. Lodovico Franceschinis.

Dal Friuli centrale

San Daniele del Friuli

L'adunata fascista di domenica prossima

Come annunciato, domenica prossima il Commissario Federale del P. N. F. gen. co. Alberto Galamini, passerà in rassegna le forze fasciste del Mandamento. Rendiamo noto il programma della giornata, più completo di quanto abbia inviato e che stampaste oggi 16: ore 8, sul piazzale 4 novembre, arrivo dele forze fasciste dei varii comuni del Mandamento; ore 8.30: schieramento delle forze nel seguente ordine: San Daniele, Colloredo di M. A., Coseano, Dignano al Tagliamento, Fagagna, Flaibano, Maianofi Ragogna e Rive d'Arcano.

Ore 9: rivista alle forze schierate passata dal gen. Galamini e dalle massime Gerarchie Provinciali. Alla rivista seguirà la sfilata davanti al Commissario Federale ed alle altre Autorità. Lo sfilamento avrà le medesime precedenze, per ordine di comune, dello schieramento per la rivista.

Le forze dei varii Communi sfilranno nel seguente ordine: Bandiera del Comune, Balilla, Avanguardisti, Piccole Italiane, Giovani Italiane, Scolaresca, Fascio Giovanile, Fascio maschile, Mutilati, Combattenti, Dopolavoristi, Sindacati.

I fasci femminili non prenderanno parte all'ammassamento e alla sfilata, ma si uniranno nell'edificio scolastico in attesa della visita che loro farà il Commissario Federale.

Dopo lo sfilamento le forze affluiranno sul Campo Sportivo del Littorio.

Immediatamente dopo le cerimonie che termineranno verso le ore 10.30, tutte le forze dovranno rientrare alle proprie sedi.

Alle ore 12, gli ospiti e le Autorità locali si riuniranno all'Albergo d'Italia per una colazione in onore del Commissario Federale.

Tarcento

SERVIZIO DI GRAN TURISMO

Giovedì 18 corrente, la ditta del cav. uff. Visca, inizierà il servizio bisettimanale di gran Turismo Tarcento-Cividale-Cormons-Grado, che si effettuerà nei giorni di giovedì e domenica con una vettura nuova scarlatta elegante e comodissima.

Mercè la buona volontà della ditta, Tarcento, si è assicurata una somma di servizi comodissimi e disimpegnati con ogni zelo; tali da porla in evidenza fra i più importanti centri del Friuli e da migliorarla principalmente nel traffico commerciale.

I frequentatori poi della rinomata spiaggia di Grado non potrebbero desiderare una comodità maggiore, tanto più che la ditta, per favorire gruppi di gitanti, è disposta a far prezzo di assoluta convenienza.

IL MERCATO MENSILE

Frequentatissimo il mercato franco di ieri l'altro, al quale partecipò una vera folla di compratori e venditori con la conclusione di discreti affari.

Via Umberto e Piazza Littorio erano veramente saturi di baracche di venditori ambulanti, richiamati qui dalla magnifica giornata.

Cividale

GLI INDICI PARROCCHIALI

Il prof. Angelo de Benvenuti da circa tre anni lavora con passione e amore per la raccolta degli estremi e degli indici parrocchiali di Cividale, compilati in una dozzina di volumi comprendenti duecento nomi. Per questo paziente lavoro, il dott. de Benvenuti ha avuto il plauso di illustri cultori di storia patria.

Il dott. de Benvenuti seguiterà le ricerche nelle famiglie nobili friulane, delle quali molte ebbero sede a Cividale ed in altri campi. Questo lungo diligente lavoro si mostra molto interessante così per la conoscenza delle origini di certi cognomi antichi del Cividalese, come per le notizie inedite o poco note anche se già pubblicate in riviste friulane od in opuscoli per nozze, ora introvabili.

Così il dott. de Benvenuti intende esumare l'antica storia Cividalese.

I RISULTATI DEL CENSIMENTO

Dalle risultanze delle operazioni del settimo censimento, la popolazione complessiva del Comune risulta di 11.301 abitanti così suddivisi: Capoluogo 5897 — Sanguarzo 638 — Rubignacco 528 — Gruppignano 363 — Carraria 266 — Fornalis 480 — Rualis 1008 — Madriolo 199 — Gagliano 791 — Spessa 591 — Purgessimo 540.

I PROMOSSI DEL R. GINNASIO

Promossi dalla I Ginnasio — Bellina Ida, Bressani Pierina, della Torre Cecilia, D'Este Giuseppe, Maggoni Augusto, Pippa Vittorio, Pozzo Mario, Rebesco Ulderico, Livia Sgiarovello, Zncdar Eugenio.

Promossi dalla II Ginnasio — Meni Ugo, Mazzocca Manfredo, Persoglia Lorenza, Spiombi Giuseppe, Foido Giovanni, Vicini Aulo.

Promossi dalla III Ginnasio — Braidotti Linda, Cirant Margherita, Petrucco Antonio, Rieppi Paolo, Tomassini Alteride.

Gemona

PER IL CAMPEGGIO NELL'ALTO BUT

Coloro che desiderano inviare i loro Balilla ed Avanguardisti al Campeggio Alpino al Piani di Luzza, devono rivolgersi al più presto al Comitato Comunale dell'O. N. B.

La retta fissata è di lire 120, ma il Comitato, per i casi pietosi, provvederà ad integrare lo importo nei limiti del possibile.

Fagagna

Disgrazia o delitto?

Dai carabinieri è stato tolto dal canale-cisterna il cadavere di un uomo dall'apparente età di anni 30.

Fin'ora non si sa quali sieno le cause della morte e le autorità stanno indagando sul fatto.

Cervignano

INVESTIMENTO

Ieri un autocarro della ditta ing. Bortolussi di Aquileia transitando per Piazza Vittorio Emanuele III ha investito un carro trainato da un cavallo. Nonostante la violenza dell'urto nè le persone nè la bestia ebbero a riportare ferite. Il conduttore dell'automezzo fu posto in contravvenzione per eccesso di velocità.

Interneppo

Ad edificante provocazione alpina
I fanciulli sui monti

Il prof. Calderini, dell'Università di Bologna, ha scritto un'opera «Fanciulli e giovinetti alpinisti». Documenta che la fanciulla Lina Terazzi a 10 anni salì i 4600 metri di Punta Grifetti (Monte Rosa) cominciando le ascensioni di Calle dell'Olen, Bettafurca e Cime Bianche a tre anni e mezzo.

Giulio Anelli a 12 anni salì il Monte Bianco.

Andrea Trissot a 13 anni diede la scalata all'arduo Dent Blanche.

Orazio Falkner a 14 anni calcò l'austera punta del Cervino (la più nobile rupe del mondo), superata pure da Guglielmo Mackenzie a 16 anni.

Maria e Giacomo Calderini, di 14 e di 10 anni, furono sul Monviso, domato pure dalle piccole orme di Ponziano Tesio, Giovanni e Maria Bruniatti, tutti di 10 anni.

Alfredo Grober a 9 anni vinse lo Stroling (m. 3116) e Corno Bianco (m. 3317).

La bambina Emma Cerù a soli 6 anni, saliva il M. Baldo.

×

Ma io ho scoperto, da noi, e chissà quanti ce ne sono in Carnia, un bambino che senza aspettare di terminare i tre anni è salito, coi soli suoi piedi, senza essere aiutato o sostenuto da alcuno, sul M. Festa, non per la strada militare, ma per i ripidi sentieri accidentati: Giovannino (Zuanut Cau) Candolini di Giuseppe e di Giovanna, nato il 31 luglio 1927. L'anno scorso salì il Monte Festa senza sapere di fare una bravura, senza pretese, senza atto riflesso, come meraviglia, benchè sia alquanto paffuto e pesante ed abbia una trippetta ben rotonda.

Ho saputo il fatto, appena disceso da una gita al Monte Festa, ove io e Giovanni Rossi di Celeste e l'amico adulto Angelo Chiarandoni da Farla di Maiano, ad un certo punto, altre altri scabrosi trovati fummo in pericolo, sulla stessa strada militare, di precipitare, per l'erosione delle alluvioni, per la mancanza di appigli, e per l'assoluta cedibilità del terreno.

Bravo Zuanut; sei un alpinista ed alpino già consumato, e la dai da insegnare a tanti grandi che amano il monte e si attengono al piano. All'occorrenza tu ti divertirai a correre il monte come un camoscio, mentre... gli altri, comodi e poltroni, se dovranno salire il monte, per la difesa della Patria, sbufferanno grottescamente annaspando.

×

Questo ho visto coi miei occhi: sua sorellina Maria, nata il 7 novembre 1923, giunta alla sella, e più oltre, sul versante degradante verso Stazione per la Carnia, non ebbe il pensiero di sedersi, o tirar fiato, ma, beata e contenta, si pose a correre e a saltare in giù ed in su, per ogni verso, come una farfalla irrequieta, come la vispa Teresa, gridando e cantando in beata esultazione ed esaltazione, ebbra di gioia e di felicità esplodente ed intensiva.

LO STORIOGRAFO VERDE

Rauscedo

Centenario di S. Antonio

(14). — La commemorazione centenaria del Taumaturgo S. Antonio nella Chiesa di Rauscedo ebbe ieri una solenne celebrazione religiosa ed artistica.

Preceduta da un triduo, sostenuto dal ben noto Missionario Ap. Mons. Ettore Fanna, si ebbe alla prima Messa una comunione veramente generale. Seguì la Messa solenne, funzionante il suddetto Missionario. La brava «Schola Cantorum» locale, con una esecuzione, sto per dire perfetta, eseguì musica a tre voci dispari, sia alla mattina come pure ai Vesperi, del maestro Giuseppe Pierobon.

Le composizione di musica sacra del maestro Giuseppe Pierobon acquistano valore artistico e regole del contrappunto e dell'armonia non solo sono completamente rispettate, ma ci fanno gustare una melodia che si distacca dalla imitazione e si esplica con un pensiero nuovo e rispondente al significato delle parole musicate. Fra breve avremo il piacere di udire un suo nuovo «Si quaeris» che già si dice di finissima composizione.

Un bravo al Maestro Pierobon, ai cantori ed a tutti i paesani di Rauscedo, che sanno tener alto l'onore della loro piccola Patria

Codroipo

IL MERCATO

Diamo l'esito del mercato tenutosi in questo capoluogo oggi, martedì:

Capi entrati 855 dei quali: buoi e vacche 202; vitelli 117; equini 98; suini da latte 285; ovini 153.

Capi venduti 484 dei quali: buoi 3 da L. 2500 a 2700; vacche 41 da 1200 a 2000; giovenche 32 da 900 a 1600; vitelli 95 da 300 a 650; cavalli 19 da 700 a 2100; muli 14 da 600 a 1300; asini 20 da 300 a 450; suini da latte 139 da 40 a 65; pecore 81 da 60 a 100; agnelli 40 da 35 a 65.

I prezzi dei grani e dei generi alimentari si sono mantenuti stazionari.

Aquileia

I FESTEGGIAMENTI DI DOMENICA PROSSIMA

Per iniziativa dei locali Comitati dell'O. N. Dopolavoro e dell'O. N. Balilla, domenica prossima 21 corr. si terranno qui vari festeggiamenti di carattere popolare e benefico.

Vi saranno corse ciclistiche e podistiche, un grande ballo all'aperto con la solita ottima orchestra e illuminazione alla veneziana, incontro calcistico. Inoltre si procederà alla estrazione della Tombola popolare con premi di 500 lire per la tombola e 250 per la cinquina. I biglietti costeranno una lira.

S. Vito al Tagliamento

CONFERENZA RIMANDATA

Come già è stato annunciato la conferenza indetta dal locale Dopolavoro per giovedì prossimo 18 andante sul tema: «Allevamento del coniglio», per cause impreviste venne rimandata a sine die.

Spilimbergo

L'AMERICANO... AL SELTZ

Ha avuto ieri epilogo nella nostra Pretura, il fatto occorso a Barbeano il 14 aprile del corrente anno.

Tale Giuseppe Maccanin fu Arturo di anni 26, rientrato poco tempo prima dall'America, aveva stretto relazione con la diciasettenne Antonietta Sedran.

Sembra però che il «ba-bau» della casa fosse lo zio Antonio, il quale spesso rompeva le uova nel paniere ai due giovani.

Appunto il 14 aprile, stanco, l'«americano» sparò contro l'importuno due colpi di rivoltella, andati fortunatamente a vuoto.

Dopo la deposizione dei tre protagonisti e l'escussione dei testi, il Pretore ha condannato il Maccanin a 2 mesi, 15 giorni e 100 lire di multa, colla condizionale.

Pordenone

IL PLAUSO DEL GEN. GALAMINI AL DOTT. PEROTTI

Il Commissario Federale luogotenente generale co. Galamini, dopo la rassegna delle forze giovanili di Pordenone, ha inviato al Commissario straordinario di questo Fascio, cav. dott. Cesare Perotti, il seguente telegramma:

«Rallegromi vivamente per riuscitissima adunata forze organizzazioni mandamentali effettuata ieri. Ringrazio vossignoria per lavoro compiuto e pregola salutare cordialmente camerati tutti».

IL MERCATO DI SABATO

Ecco i prezzi all'ingrosso praticati sabato sul nostro mercato settimanale:

Per quintale: granoturco da lire 44 a 48 — fagioli vecchi 90 a 100 — frumento 90 a 100 — patate 70 a 80 — buoi e manzi peso vivo 240 a 260 — vacche 200 a 220 — vitelli peso vivo 350 a 400 — fieno 14 a 18 — stramaglie 9 a 11 — legna da ardere 12 a 14.

Misure varie: vino da pasto 80 a 90 all'ettolitro — uova 3 a 3.60 la dozzina — polli e galline 6.50 a 9 — suini lattonzoli 30 a 60 per capo.

Altra Cronaca Cittadina

La rassegna dei riproduttori bovini a Padova

Come è stato annunciato, nei giorni 20, 21 e 22 giugno, a Padova, si terrà la prima rassegna dei riproduttori bovini delle Tre Venezie. La rassegna sarà inaugurata alle ore 9 del giorno 20 da S. E. il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, on. Giacomo Acerbo, e il Convegno (inaugurato sempre da S. E. il Ministro), inizierà i suoi lavori lo stesso giorno, alle ore 16, nell'Aula della R. Università degli Studi, alla presenza di S. E. Marescalchi.

Alla rassegna saranno presentati dalle Cattedre gruppi delle razze fondamentali allevate in ogni provincia ed al Convegno sarà discusso l'indirizzo zootecnico da seguire nel loro miglioramento.

La manifestazione ha importanza fondamentale per gli sviluppi avvenire di tutto il movimento zootecnico delle Tre Venezie, perchè impegnerà Istituzioni, tecnici ed agricoltori a segnire un programma ben precisato, ponendo fine alle incertezze ed alle contese che non giovano certamente al miglioramento del nostro bestiame.

Parteciperanno al concorso un gruppo di razza bruna, ed uno di razza pezzata della Provincia di Udine.

Al convegno zootecnico l'ispettore provinciale dott. cav. Muratori tratterà i temi: «La razza Simenthal nelle Venezie» e «La razza bigia nelle Venezie».

IL CONCENTRAMENTO DEI BOVINI A VILLA SANTINA

Stamane a Villa Santina, vennero concentrati i bovini di razza bruna alpina che partono per Padova.

Sulla piazza del mercato vi erano quaranta capi, fra cui quattro magnifici esemplari di tori.

La commissione, composta dal gr. uff. dott. Domenico Rubini presidente della Cattedra, dal comm. Nussi, cav. Celotti, dott. cav. Muratori ispettore zootecnico, cav. prof. Marchetano direttore generale della Cattedra, cav. Tavoschi presidente del Comitato carnico, dott. Cecchini titolare della Sezione di Catedra, dr. Pepe e dr. Minciotti veterinario procederà alla scelta dei venti capi che partiranno subito per Padova.

A Villa Santina erano convenute — come ci telefona il nostro corrispondente — numerose personalità di tutta la Carnia, e fra altri il Commissario Prefettizio di Ampezzo dott. Bearzi ed il segretario signor Grillo.

Doloroso lutto del Comandante del Corpo d'Armata

A Modena si è spenta ieri la buona signora Flora Liuzzi, madre diletta di S. E. il generale Liuzzi, comandante il Corpo d'Armata di Udine.

La dipartita della pia ed eletta vegliarda, sebbene avvenuta a 92 anni, ha destato un profondo cordoglio in quanti la conoscevano e che la circondavano di affetto e di stima, mentre ha lasciato inconsolabili i parenti, e primo fra tutti S. E., che piangono il doloroso distacco.

Alla memoria della compianta signora un riverente saluto; al figlio, l'espressione del nostro profondo cordoglio.

Funebri Sala

In forma solenne furono ieri rese le estreme onoranze alla salma della giovane sposa Vittorina Sala nata Burra, spentasi a soli 23 anni dopo crudeli sofferenze all'Ospedale Civile.

Le numerose e belle corone di fiori portavano le seguenti dediche: I genitori all'amata Vittorina — Guido e Ida alla cara sorella — Suocera e cognati — Gli zii Ida e Rinaldo — Cesarino alla cara zietta — Bruno all'adorata zia — Renza Mocenigo — Ing. Fachini — Giuseppe Lorentz — Famiglia Moora — Famiglia Trebbi — Famiglia Aderzo — Laelle Pittolo — Bianca all'amatissima Vittorina — Impiegati Direzione Postelegrafonici — Letizia Zoilo-Bernardis.

Sulla bianca bara posava una ricca palma di fiori inviata da «Il marito alla sua Vittorina».

Reggevano i cordoni le signore: Arturina De Sabbata — Letizia Zoilo — Adalgisa Miani — Isabella Pittolo.

Seguivano il feretro il marito, i parenti e numerosi signori e signore in gramaglie. Le esequie furono celebrate con accompagnamento di musica ad archi ed organo nella chiesa del Pio Luogo, indi la bara, fra lacrime e fiori, venne accompagnato al Camposanto.

Al marito, ai genitori ed ai parenti tutti vive condoglianze.

Per avere copie del giornale inviare richiesta accompagnata dal relativo vaglia all'Amministrazione del Giornale.

La giornata del C. A. I. e il Club Alpino di Gemona

Alla adunata di alpinisti tenutasi domenica sul Lussari per la giornata del C. A. I., avevano aderito i soci della Sezione di Gemona, il cui Presidente, l'egregio cav. avv. Della Bianca, inviò una nobile lettera al Presidente dell'Alpina Friulana. Gli alpinisti della Sezione di Gemona, effettuarono invece una salita al rifugio Sillani, nel gruppo del Manghart, escursione questa che era stata già tempo prima fissata.

I dermatologi delle Tre Venezie al Congresso di Padova

Domenica scorsa si tenne a Padova un convegno dei dermatologi delle Tre Venezie. I congressisti vennero ospitati nella clinica del prof. Truffi, dove ebbero campo di osservare e discutere molti casi di rare affezioni cutanee. Specialmente interessante fu la visita del nuovo lebbrosario, inaugurato da poco a spese del Governo Nazionale, sempre vigile tutore dei problemi sanitari: i malati di lebbra sono perfettamente isolati, possono usufruire di un ampio giardino e di locali sani; vengono curati con i mezzi più moderni. Questo è il terzo istituto del genere esistente in Italia.

All'importante convegno partecipò anche il concittadino dott. Antonio Pozzo, il quale fece una interessante comunicazione sulla «Cronidrosi ascellare» ricevendo le più vive congratulazioni dai colleghi.

Tip. Domenico Del Bianco e Figlio - Udine
Dir. resp. DOMENICO DEL BIANCO

AVVISI ECONOMICI

TARIFFE: Domande impiego e lavoro centesimi 10 per parola — Offerte impiego, fitti, lezioni cent. 15 per parola — Commerciali centesimi 20 per parola (ogni rubrica minimo 10 parole), tassa governativa in più 1,80 per cento. Gli inserzionisti che desiderano usufruire di una cassetta anzichè mettere il proprio indirizzo, incontrano la spesa di lire 2 e hanno diritto all'uso della cassetta stessa per la durata di giorni 10. Coloro che inviano offerte alle diverse cassette è necessario si servano della posta come per qualsiasi corrispondenza ordinaria, essendo il nostro Casellario equiparato al servizio postale.

LEZIONI

STENOGRAFIA. — Lezioni preparazione qualunque esame. Trattasi anche per corrispondenza. Udine, Via Aquileia 16.

FITTI

CERCASI villetta, casetta o appartamento 7 o più vani paraggi stazione possibilmente Parrocchia S. Giorgio per agosto o primi Settembre. Scrivere Cassetta 11 B Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTANSI ottimi locali centro uso studio. Via Cavour 6.

AFFITTASI vasta casa Mercatovecchio anche subito. Rivolgersi Cassetta 98 L Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTANSI causa trasferimento locali via Mercatovecchio. Rivolgersi: Automobile Club.

APPARTAMENTO 7 ambienti affittasi. Rivolgersi Angelo Roiatti via Fornaci.

VILLA distinta o appartamento circa dieci ambienti, comforts moderni, garage, cercasi in affitto entro corrente anno vicinanze centro. Disposto lunga affittanza e anticipo due annualità. Offerte Cassetta 10 A Unione Pubblicità Udine.

COMMERCIALI

OCCASIONE vendesi berlina Citroen 4 C seminuova con strapuntini, eventualmente cambiasi con 509. Vendesi altra vettura Amilcar siluro gran sport completamente ripassata, cambiasi con moto. Garage Pravisani Udine.

TIPOGRAFIA avviata cerca socio piccolo capitale disposto occuparsi azienda stessa. Offerte Cassetta 7 W Unione Pubblicità Italiana, Udine.

COLLE ISARCO. Alto Adige, 1100 altitudine. Ferrovia diretta. Ambiente mondano, famigliare. Sport. Turismo. Facilitazioni lunghi soggiorni. Alberghi raccomandati: Palace Hotel. Grand Hotel Groebner, Gudrum, Leopoldo Savoia, Holzer, Europa. Informazioni dalle direzioni.

VENDESI auto Furgoncino Citroen portata q.li 3. bollato perfetta efficenza. Rivolgersi presso Garage Pravisani, Udine.